



CORECOM  
VALLE D'AOSTA

Relazione  
Annuale

2022

Approvata in data  
16 febbraio 2023

# RELAZIONE ANNUALE 2022

## *PRESIDENTE*

Pier Paolo CIVELLI

## *COMPONENTI:*

Claudio DALLE

Daniele GENCO

Federico MOLINO

Beatrice MOSCA

## *RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA*

Francesco CIAVATTONE

Castello di Montfleury

Via Piccolo San Bernardo 39

11100 Aosta (AO)

Tel. (+39) 0165 526288/526294

[www.corecomvda.it](http://www.corecomvda.it)

PEC: [corecomvda@legalmail.it](mailto:corecomvda@legalmail.it)

# RELAZIONE ANNUALE 2022

## INDICE

<i>INTRODUZIONE</i>	4
<i>CAPITOLO 1</i>	12
<i>FUNZIONI PROPRIE</i>	12
I PROGRAMMI DELL'ACCESSO	12
IL MONITORAGGIO DELLE PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE	14
LA PAR CONDICIO	15
"CORECOM EDUCATION 2022"	16
<i>ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE</i>	19
CELEBRAZIONE DEL VENTENNALE DEL CORECOM VALLE D'AOSTA	19
VISITA AL CENTRO RICERCHE RAI DI TORINO	21
LA NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI	22
CICLO CONFERENZE "L'ALTRA COMUNICAZIONE"	23
SITO INTERNET E NUOVA IMMAGINE COORDINATA CORECOM VALLE D'AOSTA	24
<i>CAPITOLO 2</i>	25
<i>FUNZIONI DELEGATE</i>	25
IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI IN VALLE D'AOSTA – RAPPORTO 2022	25
ANALISI DELL'ATTIVITÀ CONCERNENTE IL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE E/O DEFINIZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI	27
▪ TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE	27
▪ ISTANZE DI CONCILIAZIONE/NEGOZIAZIONE DIRETTA	28
▪ LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	32
▪ I PROVVEDIMENTI DI URGENZA	33
▪ ISTANZE/GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE	34
▪ TIPOLOGIA/CASISTICA DEI DISSERVIZI	36
▪ NOVITÀ REGOLAMENTARI	37
REGISTRO OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI (ROC)	38
DIRITTO DI RETTIFICA/SONDAGGI	39

# RELAZIONE ANNUALE 2022

<i>CAPITOLO 3</i>	40
<i>SEMINARI BIENNALI NAZIONALI</i>	40
SEMINARI BIENNALI NAZIONALI SULLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE SAINT-VINCENT (AO) 3 E 4 NOVEMBRE 2022 – SETTIMA EDIZIONE.	40
<i>CAPITOLO 4</i>	42
<i>STATISTICA</i>	42
<i>CAPITOLO 5</i>	43
<i>ATTIVITA' DI COORDINAMENTO NAZIONALE</i>	43
CELEBRAZIONE VENTENNALE DEI CORECOM	43
STATI GENERALI DEI CORECOM	45
COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PRESIDENTI CORECOM	47
TAVOLO TECNICO NAZIONALE DIRIGENTI/SEGRETARI CORECOM	51
<i>CAPITOLO 6</i>	54
<i>LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 2001, N. 26</i>	54

## **INTRODUZIONE**

Il 2022, con la conclusione delle misure di emergenza e prevenzione dovute alla pandemia Codiv-19, ha ristabilito la piena operatività delle diverse attività istituzionali. Si ricorda, peraltro, che dal 2020 al 2021, la Struttura operativa del CoReCom ha esercitato compiutamente, compatibilmente con le misure restrittive e i periodi di *lockdown*, le proprie attività a favore della collettività garantendo in particolare la continuità e tutela nei servizi di comunicazione.

L'aggiornamento della piattaforma digitale *ConciliaWeb* alla versione 2.0, avvenuta nel suddetto periodo, è stata quindi messa alla prova con un "battesimo di fuoco" e senza possibilità di sperimentazione graduale; ciò malgrado è diventata un efficace strumento per esercitare la funzione di conciliazione in un periodo in cui la necessità di connessioni e di linee fisse e mobili era essenziale per un livello indispensabile di comunicazione. Dopo questo periodo di utilizzo senza soluzione di continuità, le integrazioni e i correttivi hanno prodotto la versione 3.0 entrata in vigore sul finire del 2022, presentata in anteprima in Valle d'Aosta nel corso della settima edizione dei Seminari nazionali del 3 e 4 novembre a Saint Vincent. Quest'ultima versione migliora le potenzialità e le opportunità di accesso alle conciliazioni, in un'ottica di facilitazione d'uso per gli utenti e semplificazione nelle procedure. Altra novità è stata l'inserimento dei Seminari nel calendario della formazione annuale a favore del personale dei CoReCom italiani; formazione che si è svolta nuovamente in presenza, dopo la parentesi Covid-19, e che ha riscosso un vero successo di partecipanti presenti nella località termale valdostana, potendo, grazie alla partecipazione di tutti gli attori (AgCom, CoReCom e Gestori), analizzare e affrontare i casi pratici e le problematiche che quotidianamente si presentano in

ambito conciliativo e di definizione delle controversie. Infine, facendo seguito alla nuova normativa vigente in materia di servizi media audiovisivi, la platea dei gestori dei servizi di comunicazione si è arricchita dei rappresentanti di Sky e Dazn che, da questa edizione, sono entrati a tutti gli effetti a far parte del *panel*.

In ragione del rapido mutamento del panorama legislativo e tecnologico dei mezzi/servizi di comunicazione, delle conseguenti esigenze di disporre di strumenti efficaci di tutela e garanzia dell'utenza e su richiesta di tutti i partecipanti, è stata approvata all'unanimità la proposta di rendere annuale, a partire dal 2023, l'organizzazione dei Seminari.

Se nell'anno precedente il CoReCom Valle d'Aosta ha lavorato alla fase di progettazione del nuovo sito *web* e alla sperimentazione della versione pilota, nel 2022, è stata pubblicata in rete la versione definitiva del sito che si configura come un vero e proprio portale con l'adeguamento alle ultime normative nazionali ed europee in materia di accessibilità; uno strumento di comunicazione delle funzioni proprie e delegate completamente ripensato ed elaborato, grazie alla collaborazione del personale della Struttura e dei componenti del Comitato, per una migliore accessibilità a favore dell'utenza compresa quella meno esperta all'uso di strumenti digitali *online*.

Uno dei pilastri dell'attività e delle competenze in cui il CoReCom Valle d'Aosta ha, da sempre, investito è il settore della *Media Education*. Nel corso del 2022 è stato possibile lavorare a pieno regime anche grazie alla fine dei periodi alterni di *lockdown* dei due anni precedenti che, tuttavia, non avevano mai bloccato i moduli formativi, obbligando, peraltro, il Comitato a "rincorrere" le finestre possibili di operatività per poter intervenire nelle scuole, sempre e

comunque, in presenza. Fin dal suo insediamento uno degli obiettivi prioritari è stato quello di rilanciare fortemente l'attività *Media Education* innovando il *format* rispetto al passato per cui, oltre alla formula già sperimentata nei due anni precedenti, con gli *stage* formativi in alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), sono stati introdotti nuovi pacchetti *smart* con l'obiettivo di soddisfare le richieste provenienti da alcuni Istituti scolastici di attivare moduli formativi brevi e mirati su obiettivi concordati e adeguati ai *cursus* di studio delle rispettive classi grazie alla competenza e professionalità dei componenti del Comitato nel settore delle comunicazioni.

Il nuovo *format* è stato attivato, per la prima volta, all'Istituzione scolastica di Istruzione Liceale Tecnica e Professionale (ISILTP) di Verrès mentre gli *stage* di alternanza scuola-lavoro sono stati realizzati, come di consueto nel corso della settimana scolastica (6-10 giugno), a favore del Liceo delle Scienze umane e Scientifico Regina Maria Adelaide di Aosta. A completamento dell'attività educativa si evidenzia la collaborazione con la RAI, sede regionale della Valle d'Aosta, con riferimento alla visita guidata negli studi della sede di Saint-Christophe dove gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente alla messa in onda di programmi radiotelevisivi. Nel corso dell'attività istituzionale dei CoReCom italiani e negli incontri con l'Autorità è stata a più riprese ribadita l'importanza dell'educazione ai media per i giovani in quanto soggetti esposti, anche a rischi, nell'utilizzo delle diverse forme di comunicazione.

A tal proposito, l'elaborato audiovisivo realizzato dagli studenti del Liceo Regina Maria Adelaide di Aosta è stato presentato dal CoReCom il 6 settembre 2022 a Venezia, nella storica sede di Palazzo Labia, durante la settimana dedicata al Festival del Cinema. Il

documentario "Aosta da scoprire..." ha ben rappresentato la città di Aosta sotto il profilo delle bellezze storico-artistiche riscuotendo consensi tra il numeroso pubblico presente. Sempre in quella sede, AgCom, ha sottolineato la validità dei modelli di *Media Education* proposti dai CoReCom, realizzati in linea con le direttive dell'Unione Europea in tema di alfabetizzazione digitale dei cittadini europei ed in particolare dei giovani. Per concludere va comunque ricordato che il CoReCom Valle d'Aosta è affiliato, dal 2004, al circuito europeo EuroMeduc che tra i suoi obiettivi si pone quello di uniformare i programmi didattici delle varie istituzioni europee che operano in questa disciplina. Tale collaborazione sarà approfondita e sviluppata nell'ambito della condivisione delle esperienze regionali e europee per il tramite delle Autorità garanti che controllano e monitorano il sistema delle telecomunicazioni.

Nel 2022 è stato nuovamente possibile riproporre al pubblico il ciclo di Conferenze denominato "L'Altra Comunicazione". Un *rendez-vous* originale, giunto alla decima edizione, con personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, del teatro e della scienza che in passato ha portato ad Aosta nomi prestigiosi tra cui Michele Placido, Luca Barbareschi, Piergiorgio Odifreddi, Giulio Base e Vittorio Sgarbi. Il 3 dicembre 2022 il famoso attore comico teatrale ligure Maurizio Lastrico con la *performance* "La comicità: dall'idea all'applauso..." ha fatto conoscere al pubblico, che ha gremito il salone regionale "Maria Ida Viglino" di Aosta, il dietro le quinte del lavoro teatrale e televisivo rivelando non solo l'attore o il personaggio ma soprattutto lo studio e la dedizione indispensabili per diventare sia un comico di grande popolarità che pluripremiato attore e sceneggiatore. Alla presenza di quasi tutto l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, il pubblico ha potuto anche



interagire durante gli *sketch* proposti dall'attore (alcuni anche per la prima volta in dialetto ligure) che al termine della serata si è complimentato per l'originalità del format della conferenza proposto dal CoReCom.

Nell'ambito della funzione di consulenza per conto della Regione nelle materie di comunicazione di competenza, il Presidente del CoReCom, come da richiesta pervenuta dal Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ha curato la stesura del *dossier* "Social media policy e buone prassi nell'uso dei social media in ambito parlamentare", che è stato presentato nell'ambito dei lavori della 19ème session du Comité de coopération interparlementaire entre le Conseil de la Vallée et les Parlements de la Fédération Wallonie-Bruxelles et de la République et Canton du Jura, réuni à Aoste lundi 3 et mardi 4 octobre 2022 sur le thème "L'usage des médias sociaux de la part des parlementaires et la communication institutionnelle".

Il 10 marzo 2022, organizzato dal Coordinamento nazionale dei CoReCom, si è celebrato a Roma, presso la Sala Capitolare del Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva, alla presenza del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, del Presidente della Regione Friuli Venezia-Giulia e Coordinatore della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga e del Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Giacomo Lasorella, l'anniversario dei 20 anni dall'istituzione dei CoReCom italiani. L'evento, oltre a sottolineare l'importante attività svolta, è stata l'occasione per analizzare le possibili evoluzioni normative di questi importanti organismi di vigilanza e garanzia in materia di comunicazione e telecomunicazioni.

Nella giornata successiva, presso la sede della Regione Lazio, le celebrazioni sono terminate con i lavori degli Stati Generali dei

CoReCom italiani nel corso dei quali è intervenuto anche il Presidente CoReCom Valle d'Aosta Pier Paolo Civelli sul tema "Divario digitale nelle zone periferiche e montane e sul tema della Comunicazione nelle zone di Minoranza linguistica".

A livello regionale, invece, il ventennale del CoReCom Valle d'Aosta, istituito con legge regionale 26/2001, è stato ricordato il 7 giugno con un convegno presso il salone della Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta alla presenza dei Presidenti della Regione e del Consiglio, dell'Autorità dell'AgCom, di Presidenti di CoReCom italiani e del prof. Robert Louvin che tenne a battesimo la legge istitutiva sotto la sua Presidenza consiliare.

Sul versante *par condicio* il CoReCom è stato impegnato nel corso di due distinti periodi dell'anno per le consultazioni referendarie e le elezioni politiche. Oltre alla normale attività di sensibilizzazione ed attenzione sul rispetto della normativa, di cui alla legge 28/2000, a beneficio degli organi di informazione, degli uffici competenti regionali e delle strutture amministrative regionali e comunali, il CoReCom Valle d'Aosta ha vigilato sull'organizzazione delle tribune elettorali regionali. Un dato da sottolineare è che non in tutte le regioni, le sedi regionali RAI attivano le tribune regionali elettorali per le consultazioni politiche mentre la Valle d'Aosta offre ancora questa opportunità di presentazione e confronto delle liste, dei candidati e dei programmi elettorali.

In merito all'applicazione della normativa sulla *par condicio* va sottolineata la vetustà dell'impianto normativo stante l'evoluzione e il radicale cambiamento delle modalità di fare comunicazione politica che non consentono, all'ormai datato strumento normativo, di fotografare l'attuale realtà comunicativa verso i cittadini a fronte di nuovi strumenti quali, ad esempio, i social media sempre più veicolo

primario di presentazione dei candidati e dei programmi politici elettorali. Da più parti, infatti, si sollecita la revisione della normativa, competenza che peraltro spetta al Parlamento. In assenza di tale modifica i CoReCom, quali organi cui spetta per legge la vigilanza al rispetto della normativa in ambito regionale, esercitano la loro funzione di controllo a fronte di una mutata realtà mediatica e comunicativa che a volte produce sterili quanto inutili polemiche che non risolvono il problema di fondo ovvero quello di un radicale intervento normativo da parte del Parlamento di modifica e/o aggiornamento.

Per quanto riguarda invece i Programmi dell'Accesso sui quali il CoReCom ha competenza per l'attività di istruzione e gestione dell'accesso alle trasmissioni radiotelevisive nell'emittenza pubblica, va evidenziata la modifica del Regolamento approvata con deliberazione adottata nell'ultima riunione del Comitato il 19 dicembre 2022. Una tipologia di programmazione che viene realizzata con la collaborazione della concessionaria del servizio pubblico radio televisivo per la messa in onda dei programmi delle associazioni e degli enti che ne fanno richiesta. Anche in questo caso sarebbe opportuna e necessaria, al fine di avvicinare ancor più il pubblico e l'utenza, un'azione di adeguamento degli strumenti di produzione audio e video in particolare utilizzando le nuove tecnologie. Il Coordinamento nazionale dei Presidenti CoReCom ha, da tempo, evidenziato la necessità di addivenire ad un accordo con la RAI per migliorare gli orari di messa in onda dei programmi per favorire una maggiore audience. In Valle d'Aosta, grazie all'ottima collaborazione tra CoReCom e RAI sede regionale è stato possibile inserire i programmi dell'accesso a ridosso della programmazione informativa regionale in modo da agganciare l'audience regionale e facilitare

l'ascolto e la visione dei programmi dell'accesso regionali della Valle d'Aosta. Un esempio da seguire che il Presidente CoReCom Civelli ha portato come buona prassi durante i lavori del Coordinamento nazionale CoReCom.

Il 20 dicembre è stato infine siglato dal Presidente dell'AgCom e dai rappresentati delle Conferenze delle Regioni e delle Assemblee legislative il nuovo Accordo Quadro per l'esercizio delle funzioni delegate ai CoReCom in materia di comunicazioni a cui seguirà l'iter, in sede regionale, per la stipula delle singole convenzioni. Da sottolineare due importanti novità: la prima è la verifica, posta in essere dall'Autorità in capo a ciascun CoReCom, di comunicare l'adeguatezza numerica e funzionale del personale della propria struttura dedicata. Un passaggio decisivo per cui, in assenza di parere positivo da parte dell'Autorità, si potrebbero revocare le deleghe e quindi, per quanto riguarda il CoReCom della Valle d'Aosta si ripropone l'annoso problema della effettiva copertura dell'organico previsto: attualmente sono solo due le unità in servizio per cui si spera che le procedure concorsuali concluse sul finire del 2022 possano risolvere almeno in parte questa situazione che, oggettivamente, limita l'operatività della struttura. L'altra novità è rappresentata dalla premialità già introdotta da AgCom per riconoscere l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e il rispetto dei tempi nella conclusione delle conciliazioni, obiettivo, peraltro, sempre raggiunto dal 2004 ad oggi dal CoReCom della Valle d'Aosta.



**PIER PAOLO CIVELLI**

**PRESIDENTE DEL CORECOM VALLE D'AOSTA**

## CAPITOLO 1

### FUNZIONI PROPRIE

#### I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Alla Struttura operativa del Comitato compete l'attività di istruzione e gestione dell'accesso, previsto per soggetti aventi diritto, alle trasmissioni radiofoniche e televisive dell'emittenza pubblica (legge 14 aprile 1975 n.103).

Questa tipologia di programmazione, attuata in collaborazione con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, permette ad alcune categorie di associazioni e movimenti elencati nell'articolo 6 della legge 103/1975 di proporre delle trasmissioni radiotelevisive, attuate in forma autonoma o con la collaborazione gratuita della RAI, con durata massima di cinque minuti che illustrino programmi, progetti o tipologia della propria attività.

Con la deliberazione 4/2022, il Comitato ha approvato un nuovo modello di domanda e alcune modifiche al Regolamento per l'accesso radiotelevisivo del 12 novembre 2002 in particolare per ciò che concerne le modalità di trasmissione della richiesta di partecipazione.

**La domanda** deve essere inoltrata tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [corecomvda@legalmail.it](mailto:corecomvda@legalmail.it) a partire dal primo giorno non festivo del mese precedente del trimestre e non oltre il decimo giorno del mese suindicato, compilando il *facsimile* reperibile sul sito internet [www.corecomvda.it](http://www.corecomvda.it) nella sezione "Programmi dell'accesso".

# RELAZIONE ANNUALE 2022

## PIANO ANNUALE PROGRAMMI DELL'ACCESSO 2022

N. GRADUATORIA	SOGGETTO
<b>I TRIMESTRE 2022</b>	
1	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
2	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
3	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL ONLUS
<b>II TRIMESTRE 2022</b>	
1	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL ONLUS
<b>III TRIMESTRE 2022</b>	
1	UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL APS ONLUS
3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE
4	ANMIL SOSTENIAMOLI SUBITO
<b>IV TRIMESTRE 2022</b>	
1	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO - ANMIL APS ONLUS
2	FONDAZIONE ANMIL SOSTENIAMOLI SUBITO
3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VITTIME DEL DOVERE

## IL MONITORAGGIO DELLE PROGRAMMAZIONI TELEVISIVE

Il Comitato, considerato che uno dei suoi compiti istituzionali, oltre alla verifica del rispetto delle norme in materia di comunicazione politica e istituzionale nel corso delle competizioni elettorali, è il monitoraggio relativo al pluralismo politico dei partiti e movimenti politici presenti in Consiglio regionale (art. 12 - c.1 - lett. a) punto 6bis), ribadisce la difficoltà di esercitare con sistematicità questa importante funzione di vigilanza in assenza di personale dedicato e formato vista la delicatezza del compito.

Nel corso del 2022, preso atto che dal 31.12.2015 non vi sono più emittenti locali aventi sede legale/operativa in Valle d'Aosta, né emittenti a bacino interregionale - che trasmettano notiziari e/o palinsesti con contenuti riferibili alla realtà regionale, la Struttura ha proceduto come di consueto, al monitoraggio della sola **concessionaria del servizio pubblico** per quanto concerne l'area del pluralismo politico e, inoltre, ha svolto la funzione anche per quanto concerne l'area di tutela delle minoranze linguistiche.

La concessionaria del servizio pubblico TGR è stata monitorata, nel corso del 2022, nei seguenti periodi settimanali: dal 21 giugno al 4 luglio, dal 18 al 25 settembre (*par condicio*), dall'1 all'8 novembre e dal 6 al 20 dicembre per un totale di 43 ore circa. Non sono emerse violazioni alla normativa vigente, né sono pervenute da parte di cittadini segnalazioni in merito ad altre casistiche a tutela dell'utenza.

## LA PAR CONDICIO

Con il termine *par condicio* si identifica quell'insieme di principi a garanzia della parità di trattamento e dell'imparzialità nell'accesso ai mezzi d'informazione rispetto ai soggetti politici secondo le norme stabilite dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 che disciplina la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e la comunicazione politica.

Con riferimento alle **elezioni politiche**, fissate per il 25 settembre 2022, per il rinnovo di entrambi i rami del Parlamento italiano - Camera dei Deputati e Senato della Repubblica - il CoReCom, in collaborazione con la sede RAI Valle d'Aosta, ha provveduto a definire le modalità di realizzazione delle singole **tribune elettorali** come sotto indicato:

- n. 2 tribune per i candidati alla Camera dei Deputati e n. 2 tribune per i candidati al Senato della Repubblica di 30 min. ciascuna con la partecipazione dei candidati al collegio uninominale;
- le tribune sono state registrate, in presenza dei rappresentanti del CoReCom, presso gli studi TV della sede regionale della RAI e mandate in onda nelle seguenti date:
  - ❖ prima tribuna camera: martedì 13 settembre 2022: ore 20.50 RAI3
  - ❖ prima tribuna senato: mercoledì 14 settembre 2022: ore 20.50 RAI3
  - ❖ seconda tribuna senato: giovedì 15 settembre 2022: ore 20.50 RAI3
  - ❖ seconda tribuna camera: venerdì 16 settembre 2022: ore 20.50 RAI3



## "CORECOM EDUCATION 2022"

Gli studi più recenti sugli effetti dei media sui minori sono piuttosto concordi sulla necessità che una più approfondita conoscenza degli strumenti di comunicazione costituisca un potente fattore di protezione nei confronti dei possibili danni provocati dall'esposizione ai media. Il compito della scuola, supportata da specialisti di settore, è dunque anche quello di inserirsi, come attore significativo, in una rete relazionale che possa contribuire ad una migliore comprensione e quindi ad un corretto utilizzo delle nuove tecnologie. In tal senso, si moltiplicano i manuali rivolti a genitori e educatori contenenti le "istruzioni d'uso" per proteggere i bambini, gli adolescenti e anche i maggiorenni da un uso eccessivo ed errato dei media, per accostarsi ad essi con maggiore consapevolezza e per avvalersene in ambito espressivo ed educativo è ormai consistente la produzione di saggi, ricerche e manuali che assumono questo punto di vista come centrale e che si occupano di definirne presupposti, contenuti, percorsi, strumenti operativi.

Il CoReCom Valle d'Aosta, organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), sin **dal 2004** ha realizzato progetti di educazione ai mass media indirizzati in particolare a studenti delle scuole medie superiori.

Nel contempo, i progetti intendono soprattutto valorizzare tutti quegli aspetti positivi che le nuove tecnologie di comunicazione hanno apportato al nostro modo di vivere ovvero una maggiore e immediata conoscenza del mondo che ci circonda, le potenzialità espressive ed educative delle nuove tecnologie, la capacità di valorizzare e potenziare tutte le intelligenze, le opportunità di allargare degli orizzonti personali. In ambiente scolastico, alcuni specialisti sottolineano come le nuove tecnologie spingano in

# RELAZIONE ANNUALE 2022

direzione di un superamento dell'approccio individualistico alla conoscenza, incentivando la cooperazione e le forme di **apprendimento collaborativo**.

Il progetto *Media Education 2022*, è stato attuato tramite singole lezioni di due moduli (per un totale di 10 ore) con 5 classi del terzo anno e 2 classi del quinto anno dell'Istituzione scolastica di Istruzione Liceale Tecnica e Professionale (ISILTP) presso le sedi di Verrès e Châtillon mentre, si è integrato con una programmazione di più ampio respiro nel **PCTO** ovvero nell'attività di alternanza scuola-lavoro, con il Liceo delle Scienze umane e Scientifico Regina Maria Adelaide presso la Cittadella dei Giovani di Aosta nel corso della settimana dal 6 al 10 giugno. Gli elaborati multimediali sono visionabili sul sito del CoReCom.



# RELAZIONE ANNUALE 2022

## Istituzione Scolastica di Istruzione Liceale Tecnica e Professionale

DATA	ARGOMENTI	RELATORI	CLASSI
24 marzo 2022	Le notizie in rete e sui social. Il fenomeno delle fake news.	Francesco Ciavattone Pier Paolo Civelli Federico Molino	sede di Verrès classi 3 <sup>^</sup> AFM A, 3 <sup>^</sup> SSN B sede di Verrès classi 3 <sup>^</sup> AFM B, 3 <sup>^</sup> TU A
25 marzo 2022	Responsabilità soggettiva nell'utilizzo dei nuovi media. Informazione disinformazione e tutela del consumatore.	Francesco Ciavattone Claudio Dalle	sede di Saint Vincent classe 3 <sup>^</sup> TU A
7 aprile 2022	La legge 71/2018 il cyber-bullismo. Privacy, gestione dei profili, uso responsabile del WEB.	Francesco Ciavattone	sede di Verrès classe 3 <sup>^</sup> SSN A
	Analisi di tutti gli aspetti a favore dell'utilizzo dei social network e di tutti gli aspetti negativi che invece possono derivarne.	Federico Molino Pier Paolo Civelli	sede di Verrès classi 5 <sup>^</sup> ELE, 5 <sup>^</sup> AFM A

## Liceo delle scienze umane e scientifico Regina Maria Adelaide

DATA	ARGOMENTI	RELATORI
6 giugno 2022	Introduzione sulla natura e funzioni del CoReCom	Francesco Ciavattone
	Il sistema dei new media	Pier Paolo Civelli
	La comunicazione nell'era dei new media	Daniele Genco Beatrice Mosca
	Il fenomeno delle fake news	Federico Molino
	Responsabilità soggettiva nell'utilizzo dei nuovi media	Claudio Dalle
7 giugno 2022	Analisi di programmi di tendenza/La comunicazione emozionale	Francesco Ciavattone
	Celebrazione del Ventennale del CoReCom Valle d'Aosta Realizzazione interviste/servizi giornalistici per la preparazione del telegiornale	
8 giugno 2022	Visita alla sede RAI delle Valle d'Aosta	
	Realizzazione pratica dell'elaborato multimediale	
9 giugno 2022	Realizzazione pratica dell'elaborato multimediale	
10 giugno 2022	Test di verifica e presentazione del prodotto multimediale	

## *ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE*

### **CELEBRAZIONE DEL VENTENNALE DEL CORECOM VALLE D'AOSTA**

Il CoReCom Valle d'Aosta, oltre a celebrare i **vent'anni** dalla sua istituzione, ha previsto un confronto sulla prospettiva futura di adeguamento alle mutate realtà del mondo della comunicazione con particolare riferimento al *web* e al digitale. L'evento, che nel 2021 è stato rinviato a causa della pandemia, segue la celebrazione nazionale del ventennale svoltasi in Senato a Roma nel mese di marzo alla presenza del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.

Il programma, dopo l'introduzione del Presidente del CoReCom Pier Paolo Civelli, ha previsto gli autorevoli interventi del Vice segretario generale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Nicola Sansalone, della Presidente del CoReCom Lombardia e del Coordinamento nazionale Presidenti CoReCom Marianna Sala e del prof. Roberto Louvin, docente di Diritto comparato all'università di Trieste già Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta che, nel 2001, ha collaborato in prima persona alla stesura della legge istitutiva del CoReCom della Valle d'Aosta. A seguire si è svolta una tavola rotonda sul tema " Il CoReCom del futuro" moderata dal componente Daniele Genco. La chiusura dei lavori è stata affidata a Francesco Ciavattone, Responsabile della Struttura operativa CoReCom e Coordinatore nazionale dei Dirigenti CoReCom.

# RELAZIONE ANNUALE 2022



7 giugno 2022 – Aosta, Sala della

Biblioteca regionale



## PROGRAMMA

### Saluti Istituzionali

- ✚ Presidente del Consiglio regionale
- ✚ Presidente della Regione

### Introduzione:

- ✚ Pier Paolo CIVELLI, Presidente del CoReCom Valle d'Aosta

### Interventi di:

- ✚ Nicola SANSALONE, Vice Segretario generale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom)
- ✚ Marianna SALA, Presidente del CoReCom Lombardia e del Coordinamento nazionale Presidenti CoReCom
- ✚ Roberto LOUVIN, Professore Diritto comparato Università di Trieste – già Presidente del Consiglio regionale (1998/2002)

### Dibattito: il CoReCom del futuro

**Modera:** Daniele GENCO Componente CoReCom Valle d'Aosta.

### Chiusura dei lavori:

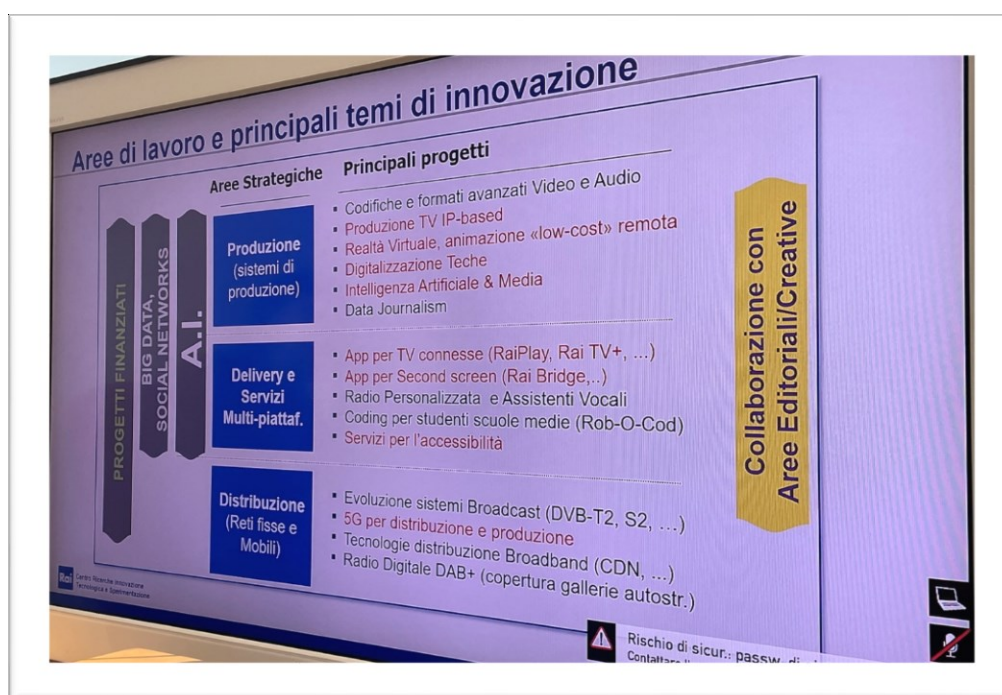
- ✚ Francesco CIAVATTONE – Responsabile Struttura operativa CoReCom Valle d'Aosta e Coordinatore nazionale dei Dirigenti CoReCom.

## VISITA AL CENTRO RICERCHE RAI DI TORINO

Il Centro Ricerche, Innovazione Tecnologica e Sperimentazione RAI supporta il Chief Technology Officer (CTO) nella definizione della strategia tecnologica di evoluzione verso la media *company* e verso il miglioramento della qualità dei servizi alla clientela. Tra i suoi principali obiettivi:

- collabora con l'azienda nell'adempimento del contratto di servizio RAI-Stato sull'attività di ricerca tecnologica;
- studia le nuove tecnologie e i trend nel campo della produzione multi piattaforma audio-video, dei nuovi servizi multimediali e della trasmissione su reti fisse e mobili;
- sperimenta in laboratorio e in campo nuovi sistemi e servizi.

**Il Comitato ha visitato** il Centro su invito del Direttore della sede Rai Valle d'Aosta, Severino Zampaglione, partecipando ad incontri e riunioni nel corso delle quali sono stati illustrati alcuni progetti innovativi realizzati e/o in fase di realizzazione.



## LA NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI

La Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori è un laboratorio aperto di inclusione e partecipazione pubblica realizzato **contemporaneamente in tutti i paesi dell'UE**, con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini in alcune sfide rilevanti, secondo prospettive di innovazione come lo sviluppo dei principi dell'economia circolare, la valorizzazione delle energie rinnovabili e la promozione del patrimonio culturale.

L'obiettivo è creare occasioni di incontro tra ricercatori, giovani studenti, micro, piccole, medie imprese e grande pubblico al fine di diffondere la cultura scientifica, la conoscenza delle professioni della ricerca e l'innovazione a supporto dell'impresa in un contesto stimolante, attraverso eventi di condivisione che possano sensibilizzare sull'importanza **della ricerca scientifica per il miglioramento della società**.

Venerdì 30 settembre 2022 anche il CoReCom ha collaborato all'evento organizzato presso la Ferme de Montfleury dell'Institut Agricole Régional, predisponendo una **visita guidata** all'interno della propria sede con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di base a favore degli studenti e della cittadinanza in materia di alfabetizzazione digitale e **tutela dell'utenza** nelle telecomunicazioni.





## CICLO DI CONFERENZE "L'ALTRA COMUNICAZIONE"

Dopo la forzata pausa dovuta alle limitazioni Anti-Covid19 nel 2020 e 2021 il CoReCom ha ripreso ad Aosta, sabato 3 dicembre, il ciclo di conferenze dedicato a "L'Altra Comunicazione" ospitando Maurizio Lastrico nel salone di palazzo regionale in piazza Deffeyes. Alla presenza di un folto pubblico Lastrico ha raccontato la sua **esperienza di comunicatore** attraverso i ruoli di volta in volta assunti regalando poi ai presenti alcuni "pezzi" del suo repertorio comico anche in lingua genovese.

Maurizio Lastrico, diplomato al Teatro Stabile di Genova è un attore, comico, cabarettista e premiato sceneggiatore. Dopo l'esordio con Camera Café, partecipa a Zelig su Canale 5 recitando innovativi monologhi su temi di vita quotidiana in lingua dantesca e diventando comico di punta del programma. In qualità di attore recita in numerose fiction di grande successo come "Don Matteo".





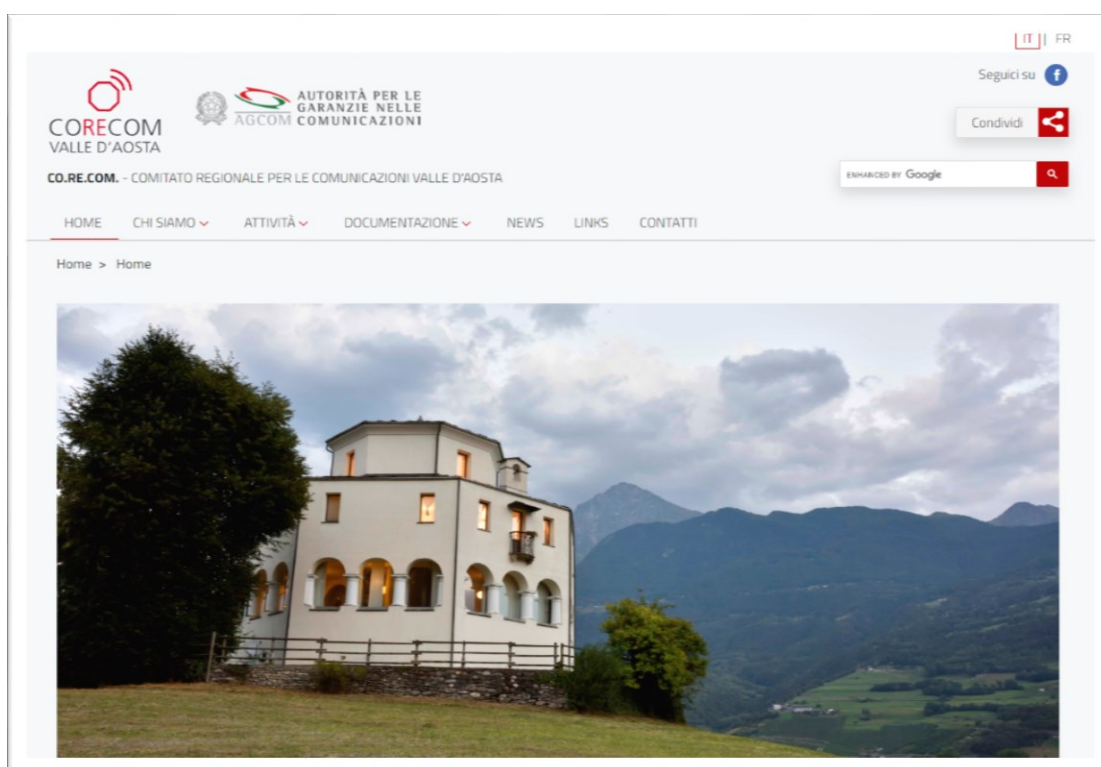
# RELAZIONE ANNUALE 2022

## SITO INTERNET E NUOVA IMMAGINE COORDINATA CORECOM VALLE D'AOSTA

Nel corso del 2022 è stato realizzato e implementato dalla Struttura operativa del CoReCom, il nuovo sito istituzionale con il *restyling* dell'immagine coordinata e il nuovo logo realizzati dallo studio grafico *Marco Carere Design* incaricato dal Comitato.

Il sito internet, ora completamente rivisto secondo i canoni previsti dall'AGID (Agenzia Italia Digitale), oltre alla rinnovata veste grafica, propone **contenuti aggiornati** sia per quanto concerne le funzioni proprie e delegate del CoReCom sia riguardo le normative legislative, regolamentari e le attività connesse inerenti i settori di competenza tra cui la comunicazione, l'educazione ai media, le telecomunicazioni.

Le sezioni del sito, che contengono anche contenuti interattivi, sono inoltre aggiornate in tempo reale con l'account *Facebook* che il CoReCom Valle d'Aosta ha contemporaneamente aperto dalla pubblicazione del nuovo sito.



## CAPITOLO 2

### FUNZIONI DELEGATE

#### IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI IN VALLE D'AOSTA – RAPPORTO 2022

Dal 1° gennaio 2004, il CoReCom Valle d'Aosta esercita le funzioni delegate in materia di comunicazione così come previsto dalla convenzione firmata dai Presidenti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), della Regione Valle d'Aosta e del CoReCom ai sensi della legge n. 249/1997 e della legge regionale n. 26/2001.

Tra queste la più importante dal punto di vista del servizio al cittadino e dell'impegno in risorse umane ed economiche è il “tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori di servizi di telecomunicazioni ed utenti”.

Questa attività rientra in quella forma di **risoluzione stragiudiziale**, da tempo diffusa nei paesi anglosassoni, delle controversie che, sotto la sigla ADR (*Alternative Dispute Resolution*), qualifica il procedimento attraverso cui un terzo (il Conciliatore) aiuta le parti, tramite la sua funzione di mediatore, a comporre una lite.

Diversamente da altri casi, nelle controversie tra utenti e gestori di servizi di telecomunicazioni, l'esperimento del tentativo di conciliazione presso il CoReCom è **obbligatorio** prima di poter ricorrere alla giustizia ordinaria; proprio in virtù di questa obbligatorietà, il legislatore ha disposto che il tentativo di conciliazione presso il CoReCom debba essere totalmente gratuito.

Dal 2 maggio 2018 anche il CoReCom della Valle d'Aosta, a seguito della firma della Convenzione tra AgCom e la Regione Valle d'Aosta, esercita sul territorio regionale anche la definizione in

secondo grado nelle controversie tra utenti e gestori di servizi di telecomunicazioni.

Dal 23 luglio 2018 è entrata in funzione la nuova piattaforma unica digitale **ConciliaWeb** realizzata dall'AgCom, in collaborazione con il Gruppo di lavoro al quale ha costantemente partecipato il Responsabile della Struttura operativa del CoReCom Valle d'Aosta, per la gestione delle istanze concernenti il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori di servizi di telecomunicazioni ed utenti. Tale innovazione, comune a tutti i CoReCom italiani, permette all'utenza di poter presentare in forma **telematica** l'istanza di conciliazione, di definizione o di richiesta di un provvedimento d'urgenza. Pertanto sia dal proprio pc (*desktop* o portatile) che dallo *smartphone* il cittadino può accedere, registrandosi con le proprie credenziali o tramite *spid*, alla procedura informatica e avere riscontro, anche tramite la negoziazione diretta con il gestore telefonico, della controversia sempre sotto il controllo del CoReCom, in qualità di Autorità *super partes*.

Dal 1° marzo 2021 le istanze possono essere presentate per conto terzi anche da **soggetti accreditati** nella piattaforma quali associazioni di consumatori, avvocati e commercialisti.

Nella home page del sito internet del CoReCom Valle d'Aosta [www.CoReComvda.it](http://www.CoReComvda.it), è reperibile il link per accedere a ConciliaWeb oltre ad una serie di informazioni dedicate.



**FRANCESCO CIAVATTONE**

**RESPONSABILE STRUTTURA OPERATIVA CORECOM VALLE D'AOSTA**

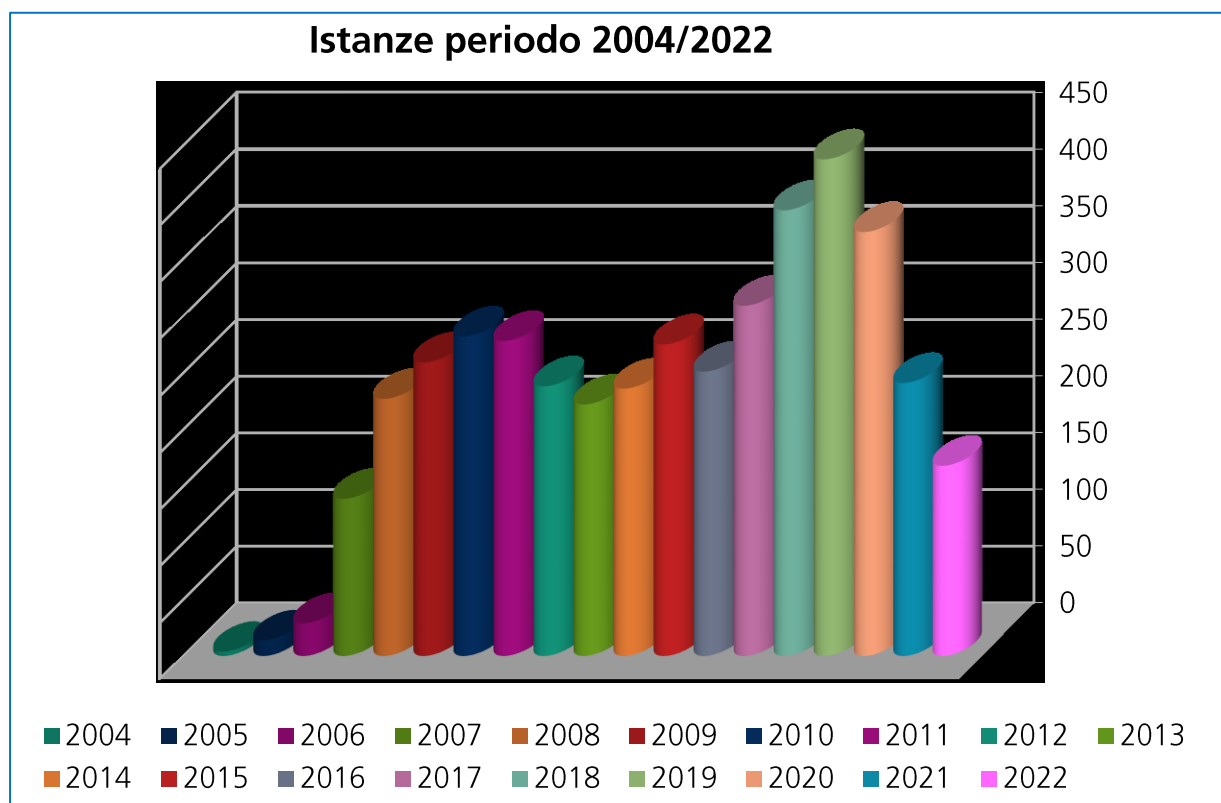
# RELAZIONE ANNUALE 2022

ANALISI DELL'ATTIVITÀ CONCERNENTE IL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE E/O DEFINIZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI ED UTENTI. (DATI: PIATTAFORMA DIGITALE CONCILIAWEB).

## TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE

Nel 2022 le istanze concernenti il tentativo obbligatorio di conciliazione sono state complessivamente 168 così suddivise: 38 conciliazioni semplificate, 112 conciliazioni in udienza/negoziatoe diretta, 9 istanze di definizione e 9 provvedimenti temporanei.

Nel grafico sottostante viene rappresentato il numero di istanze gestite dal 2004 al 2022.



## ISTANZE DI CONCILIAZIONE/NEGOZIAZIONE DIRETTA

Dall'1.1.2022 al 31.12.2022 sono state gestite dal CoReCom 112 nuove istanze con 122 procedimenti conclusi (comprensivi delle 10 domande presentate a fine 2021).

Si rammenta che, in primo grado, le Associazioni dei consumatori, per le controversie nei confronti dei gestori Tim, Vodafone, WindTre, Fastweb e Postemobile, in virtù di protocolli d'intesa sottoscritti tra le Associazioni dei consumatori e i medesimi, sono obbligate a ricorrere alla conciliazione paritetica.

Tornando ai dati 2022 si sottolinea l'ottimo risultato raggiunto circa la durata del procedimento conciliativo per cui, nonostante la cronica carenza di personale, la durata media del procedimento gestito direttamente dalla struttura operativa del CoReCom si è comunque allineata al dispositivo regolamentare dei **30 giorni**.

Corre l'obbligo ricordare che i nuovi regolamenti di procedura e applicativo hanno totalmente innovato il procedimento conciliativo con l'introduzione di due nuove fasi denominate *negoziazione diretta* e *conciliazione semplificata* che precedono il vero e proprio procedimento che si conclude con l'udienza di conciliazione.

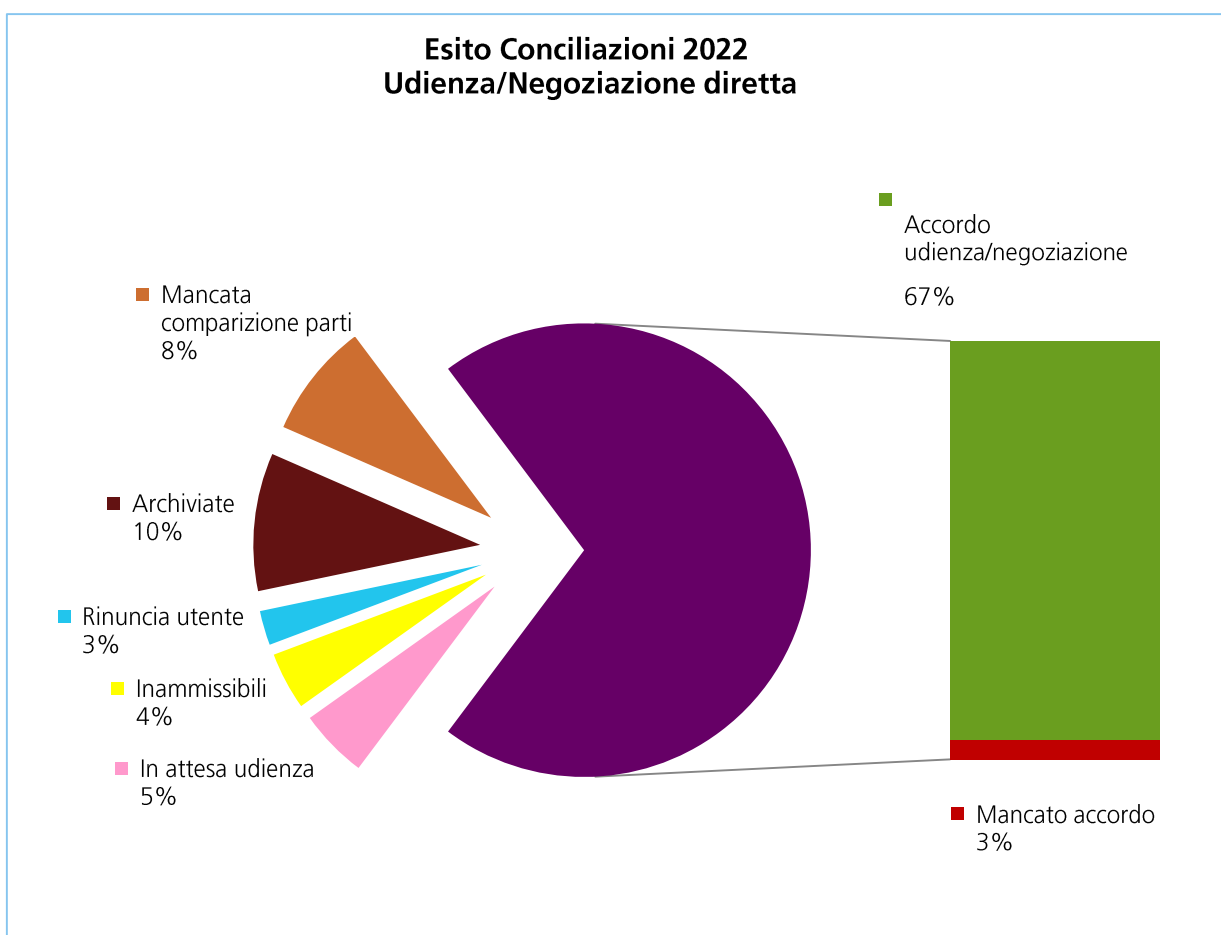
La *negoziazione diretta* coinvolge, in prima battuta, l'utente che ha presentato l'istanza e l'operatore controparte che hanno l'opportunità, sino al giorno fissato per l'udienza, di chiudere la vertenza tramite un dialogo continuo attraverso una *chat* all'interno della piattaforma digitale.

Se durante la *negoziazione diretta* non si raggiunge un accordo il tentativo di conciliazione è esperito nel corso di un'*udienza di conciliazione*.

# RELAZIONE ANNUALE 2022

Il grafico che segue rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2022 delle procedure di negoziazione diretta/udienza di conciliazione, rispetto alle istanze presentate.

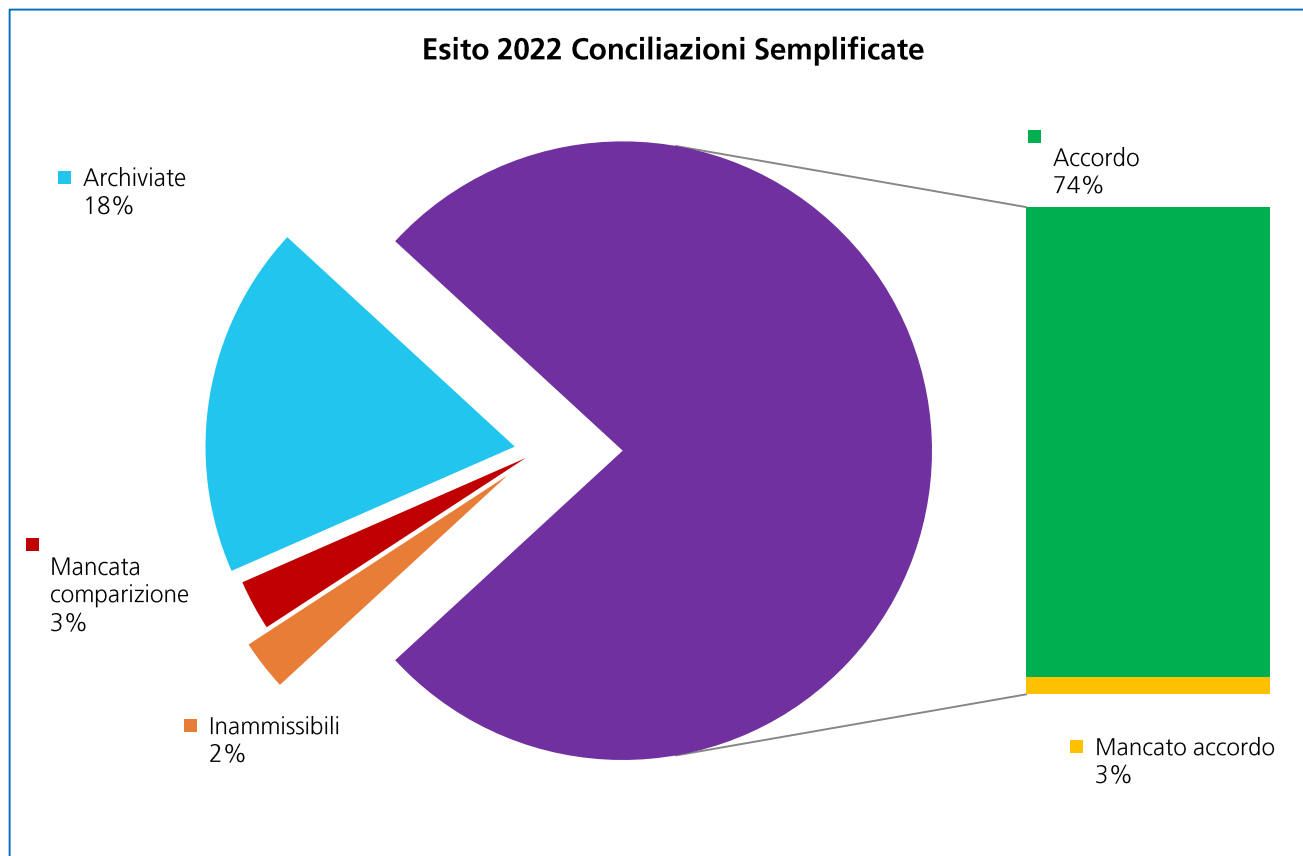
Su un totale di 122 **udienze di conciliazione** la Struttura ha concluso 72 accordi positivi, 6 sono state le soluzioni positive raggiunte dalle parti in negoziazione diretta. I mancati accordi sono stati 4, 5 istanze sono state dichiarate inammissibili, 12 archiviate di cui 3 per rinuncia dell'utente mentre 10 domande non hanno avuto seguito in udienza per mancata comparizione della parte ricorrente.



# RELAZIONE ANNUALE 2022

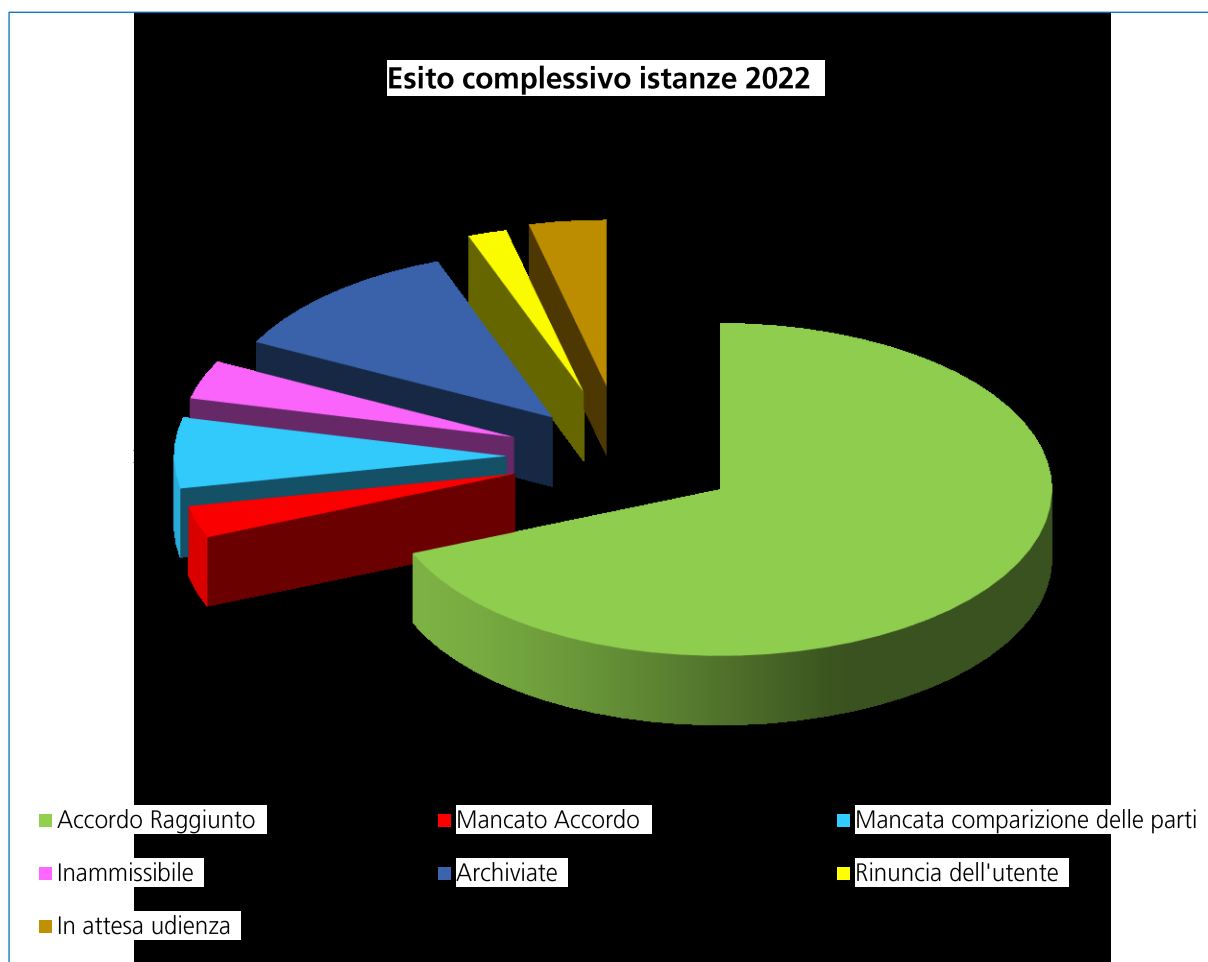
La *conciliazione semplificata* è prevista dal Regolamento per le controversie aventi per oggetto alcune problematiche di semplice soluzione mediante lo scambio simultaneo di comunicazioni/proposte tra le parti con la supervisione del Conciliatore CoReCom. In questo caso, se le parti non si accordano, l'istanza viene decisa dal CoReCom direttamente in secondo grado senza passare dalla fase conciliativa che, come abbiamo visto, pur in forma virtuale, si ritiene esperita.

Il grafico successivo rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2022 delle procedure di *conciliazione semplificata*, rispetto alle istanze presentate. Su un totale di 38 istanze, 28 sono stati i verbali di accordo, 1 di mancato accordo, 1 inammissibile, 1 mancata comparizione del ricorrente e 7 sono state archiviate per rinuncia dell'utente.



# RELAZIONE ANNUALE 2022

Il grafico successivo rappresenta gli esiti complessivi per l'anno 2022 delle procedure di conciliazione.





## LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La persona fisica o giuridica, nel caso che l'istanza conciliativa di primo grado si sia conclusa con un verbale di mancato accordo, può accedere alla procedura di secondo livello presso il CoReCom ovvero la cd. "definizione della controversia".

Si tratta di una procedura **alternativa** al ricorso alla giustizia ordinaria che si attiva sempre dalla piattaforma digitale ConciliaWeb tramite la compilazione online del formulario GU14.

I tempi della decisione, previsti dal regolamento, sono di **180 giorni** dalla data di presentazione dell'istanza mentre le modalità di trattazione dell'istanza prevedono la presentazione di una memoria difensiva da parte del gestore telefonico coinvolto e la possibilità di convocare anche in secondo grado l'udienza di discussione che nel caso di esito positivo permette la conclusione del procedimento. In caso contrario, il provvedimento decisorio, spetta al Responsabile della Struttura operativa del CoReCom sulla base della documentazione inserita nel fascicolo digitale dalle parti o, in forma collegiale, insieme al Comitato nel caso di istanze il cui valore economico è superiore a € 501,00.

Nel 2022 sono state presentate al CoReCom Valle d'Aosta 9 istanze di definizione della controversia **tutte concluse positivamente**, con ampio anticipo rispetto ai 180 giorni previsti dal regolamento, per il tramite della prevista udienza di discussione per cui non è stato necessario emanare né determine direttoriali né deliberazioni del Comitato.

## I PROVVEDIMENTI DI URGENZA

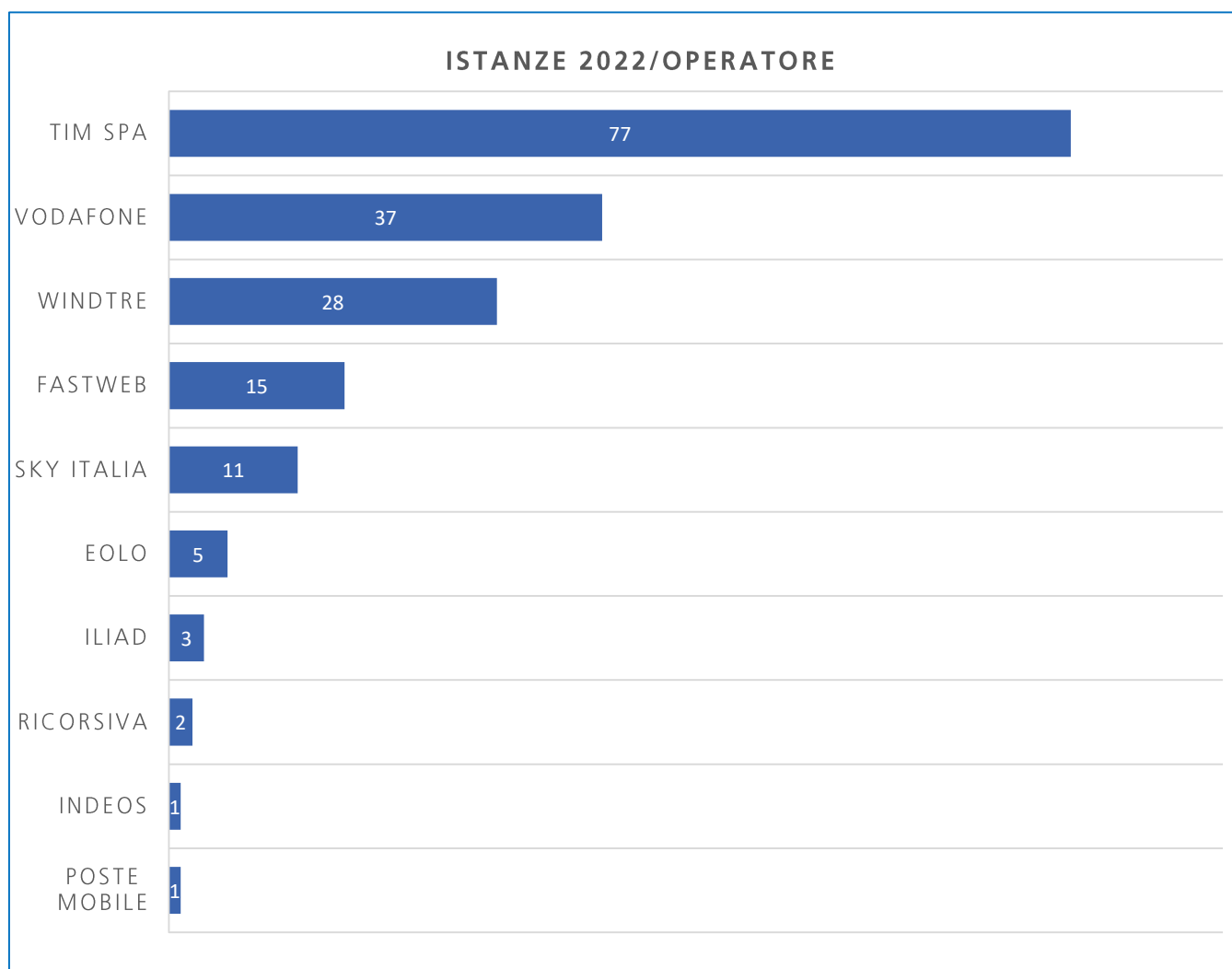
Il procedimento amministrativo relativo ai **provvedimenti temporanei**, tecnicamente denominati GU5 (dal nome del relativo modulo da compilare a cura dell'utente), è di fatto suddiviso in due distinte fasi: la prima è sostanzialmente una richiesta di chiarimenti che il CoReCom inoltra al gestore sulla base di un'istruttoria preventiva di ammissibilità della domanda pervenuta dal ricorrente; la seconda fase (il provvedimento vero e proprio), nel caso in cui il gestore non abbia provveduto alla riattivazione del servizio, ha una valenza di tipo **ordinatorio** quando, sulla base di una mancata o insufficiente motivazione, viene imposto un termine molto breve per la riattivazione del servizio sospeso.

La procedura legata all'istruttoria del formulario GU5, di cui all'art. 5 della delibera AGCOM 203/18/CONS e s.m.i., prevede una tempistica di dieci giorni per la conclusione del procedimento, legata ovviamente alla natura d'urgenza del provvedimento, che può valere per le **sospensioni della linea o dei servizi** in ragione di problemi amministrativi (ad es.: mancato pagamento di fatture con conseguente disattivazione della linea e successiva richiesta di ripristino).

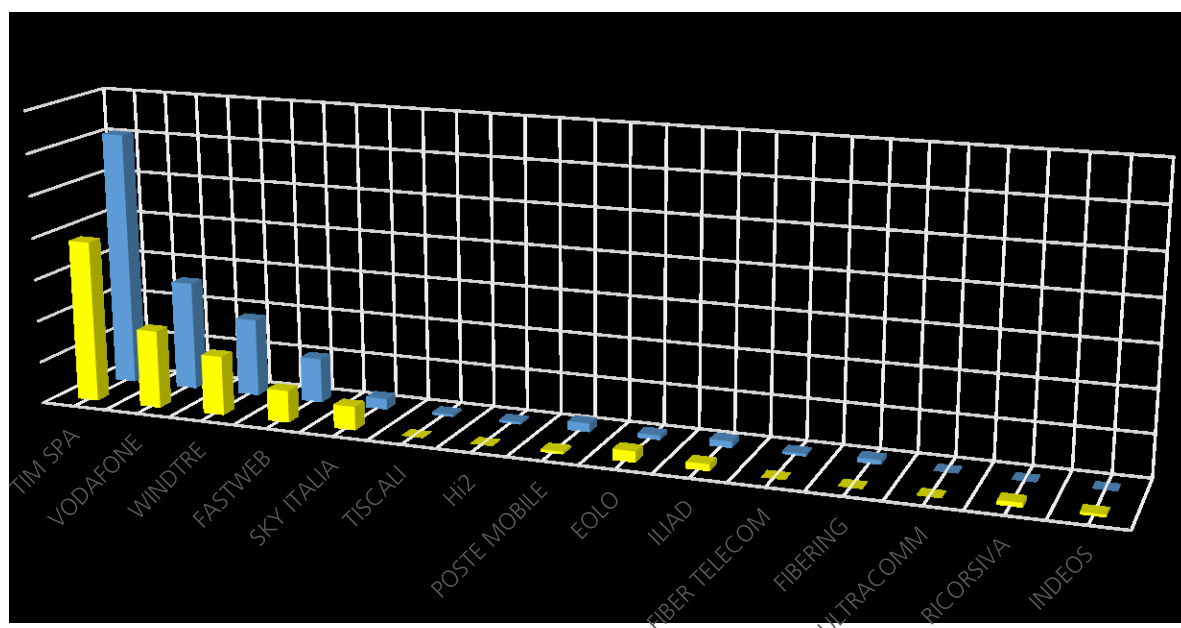
Nel 2022 sono state presentate al CoReCom 9 istanze GU5 di cui 8 con esito positivo a seguito dell'immediato ripristino del servizio da parte dell'operatore coinvolto, mentre 1 è stata archiviata per inammissibilità.

## ISTANZE/GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE

Per quanto concerne gli operatori oggetto di controversie, sul totale complessivo annuale di 168 istanze (comprese quelle congiunte con più gestori), i seguenti grafici illustrano le controversie per operatore e le differenze rispetto al 2021.



NUMERO CONTROVERSIE PER OPERATORI:  
CONFRONTO 2021/2022



	TIM SPA	VODAFONE	WINDTRE	FASTWEB	SKY ITALIA	TISCALI	Hi2	POSTE MOBILE	EOLO	ILIAD	FIBER TELECOM	FIBERING	ULTRACOMM	RICORSIVA	INDEOS
■ ANNO 2022	77	37	28	15	11	0	0	1	5	3	0	0	0	2	1
■ ANNO 2021	122	52	37	21	5	1	1	4	2	3	1	2	0	0	0

# RELAZIONE ANNUALE 2022

## TIPOLOGIA/CASISTICA DEI DISSERVIZI

Nella seguente tabella sono indicate le istanze per tipologia di disservizi maggiormente riscontrati nel 2022:

Contestazione fatture	43
Applicazione di condizioni contrattuali diverse da quelle prospettate/pattuite	36
Addebiti per recesso/costi disattivazione	35
Mancata lavorazione disdetta/recesso	18
Mancata/tardiva risposta a reclami	16
Modifica delle condizioni contrattuali	16
Attivazione servizi non richiesti	10
Addebiti per traffico non riconosciuto	9
Interruzione della linea per motivi tecnici	8
Attivazione profilo tariffario non richiesto	7
Malfunzionamento della linea	6
Mancata attivazione del servizio	4
Addebito per traffico roaming	3
Altro (se il disservizio non è tra quelli precedentemente indicati)	36

# RELAZIONE ANNUALE 2022

Nella tabella sottostante, invece, è indicata la categoria concernente il tipo di utenza riscontrato nelle istanze presentate nel 2022:

Telefonia fissa	89
Telefonia mobile	27
Telefonia fissa + mobile	27
Pay Tv	10
Telefonia + Pay Tv	4

## NOVITÀ REGOLAMENTARI

Delibera AGCOM n. 358/22/CONS: Modifica del quadro regolamentare in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche.

## REGISTRO OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI (ROC)

Il Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) è il registro unico adottato dall'AgCom a garanzia della trasparenza e pubblicità degli assetti proprietari, del rispetto delle norme sulla disciplina anticoncentrazione e della tutela del pluralismo informativo.

I CoReCom, tramite la delega di funzioni, sovrintendono per ciascuna Regione, agli adempimenti relativi alle **istanze presentate dai soggetti nel Registro Operatori della Comunicazione**, gestite tramite il portale Unioncamere ([www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)).

Nel 2022, il CoReCom Valle d'Aosta, ha provveduto a:

- iscrivere 3 nuovi operatori;
- cancellare 2 operatori;
- sollecitare 48 operatori all'invio della comunicazione annuale e/o all'integrazione di documentazione al fine di completare l'istruttoria.

## DIRITTO DI RETTIFICA/SONDAGGI

Per quanto concerne il diritto di rettifica non vi sono state richieste di intervento da parte di utenti mentre, in ordine al rispetto della normativa in materia di **pubblicazione e diffusione** di sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, non sono state riscontrate violazioni a seguito di una costante verifica posta in essere dalla struttura operativa del CoReCom, in particolare per quanto riguarda i periodi delle competizioni elettorali amministrative, referendarie e politiche indette nel 2022.



## CAPITOLO 3

### SEMINARI BIENNALI NAZIONALI

SEMINARI BIENNALI NAZIONALI SULLA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E OPERATORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE SAINT-VINCENT (AO) 3 E 4 NOVEMBRE 2022 – SETTIMA EDIZIONE.



### PROGRAMMA

Giovedì 3 novembre 2022

#### Saluti istituzionali

- ✚ Francesco FAVRE – Sindaco Saint-Vincent (AO)
- ✚ Pier Paolo CIVELLI – Presidente CoReCom Valle d'Aosta
- ✚ Maria Cristina CAFINI – Presidente del CoReCom Lazio e Vice Coordinatrice del Coordinamento nazionale dei Presidenti CoReCom

#### Introduzione lavori

- ✚ Francesco CIAVATTONE – Responsabile Struttura CoReCom Valle d'Aosta e Co-Coordiatore Tavolo tecnico Dirigenti CoReCom
- ✚ Nicola SANSALONE – Vice Segretario generale AgCom e Dirigente Coordinamento ispettivo e Ufficio CoReCom

## **Le novità regolamentari e non solo: verso ConciliaWeb 3.0**

- ✚ Enrico Maria COTUGNO – Vice Direttore AgCom Direzione Tutela del Consumatore
- ✚ Francesco Rossi Servizio Sistemi informativi AgCom
- ✚ Domenico ARENGA Inera s.r.l.

## **Il punto di vista degli operatori**

**Moderatore:** Federico MOLINO – Consigliere Componente CoReCom Valle d’Aosta

### **Interventi:**

- ✚ Simona SERCHI Manager of Legal Affairs – FASTWEB S.p.A
- ✚ Beatrice BORELLO Head of Consumer Laws and Litigation – ILIAD Italia S.p.A
- ✚ Maurizio Maria MONTI Coordinatore, Contenzioso con la clientela, CoReCom & Agcom – TIM S.p.A.
- ✚ Francesco PERGOLINI Legal Manager – VODAFONE Italia S.p.A.
- ✚ Ramona GUARDASCIONE Head of Consumer Disputes – WIND Tre S.p.A.
- ✚ Sonja GRIVA ZABERT Senior Legal Manager, Legal & Regulatory Affairs, SKY ITALIA s.r.l.
- ✚ Fabio TUCCI SVP Legal Italy – DAZN S.p.A.

**Venerdì 4 novembre 2022**

## **Laboratorio e Tavola rotonda**

**Moderatrice:** Maria Rosa ZAMPA – Dirigente CoReCom Marche e Co-Coordinatrice Tavolo tecnico Dirigenti CoReCom

Partecipano i rappresentanti dell’AgCom dei CoReCom e degli operatori

### **Sintesi dei Seminari:**

- ✚ Enrico Maria COTUGNO e Francesco CIAVATTONE

## **Chiusura lavori**

- ✚ Pier Paolo CIVELLI – Presidente CoReCom Valle d’Aosta
- ✚ Francesco CIAVATTONE – Responsabile Struttura CoReCom Valle d’Aosta e Co-Coordinatore Tavolo tecnico Dirigenti CoReCom

## *CAPITOLO 4*

### *STATISTICA*

Il Comitato, nel corso dell'anno 2022, si è riunito in 8 sedute convocate nelle seguenti date, adottando 5 deliberazioni:

1. 7 FEBBRAIO, 21 MARZO, 22 APRILE, 17 MAGGIO, 24 MAGGIO, 21 GIUGNO, 16 SETTEMBRE, 19 DICEMBRE.

## CAPITOLO 5

### ATTIVITA' DI COORDINAMENTO NAZIONALE

#### CELEBRAZIONE VENTENNALE DEI CORECOM

I Comitati Regionali per le Comunicazioni hanno organizzato, il 10 marzo 2022 nella Sala Capitolare presso il Chiosco del Convento di Santa Maria sopra Minerva - Senato della Repubblica - a Roma, la celebrazione del ventennale dalla nascita dei CoReCom.

L'evento, alla presenza del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, del Presidente della Regione Friuli Venezia-Giulia Massimiliano Fedriga nelle veste di Coordinatore della Conferenza delle Regioni e del Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Giacomo Lasorella, ha ripercorso l'attività dei CoReCom in questi **vent'anni** ed è stata un'occasione per tracciare il **futuro** di questi importanti organismi di vigilanza e garanzia in materia di comunicazione e telecomunicazioni.

Per l'occasione, il personale del CoReCom Valle d'Aosta ha collaborato all'organizzazione dell'evento con il Servizio Cerimoniale del Senato oltre che creare il seguente logo che ha contraddistinto tutti gli atti legati al ventennale.

20  
ANNI  
CORECOM



## PROGRAMMA

### Intervento di apertura dei lavori:

Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI, Presidente del Senato

### Saluti istituzionali:

Massimiliano FEDRIGA, Presidente della Regione Friuli Venezia-Giulia e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

### Intervento:

- ✚ Giacomo LASORELLA, Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni/AgCom;

### Relazioni:

- ✚ Mario MORCELLINI, Direttore dell'Alta Scuola di Comunicazione e Media digitali Unitelma/Sapienza;
- ✚ Michela MANETTI, Professore ordinario di Diritto costituzionale Università di Siena.

### Conclusioni:

- ✚ Maria Cristina CAFINI, Presidente del CoReCom Lazio e Componente del Comitato organizzatore Ventennale CoReCom.

## STATI GENERALI DEI CORECOM

In occasione del ventesimo anniversario della loro istituzione, i CoReCom italiani hanno organizzato gli Stati generali che si sono svolti a Roma l'11 marzo 2022, presso la sala Tirreno della Regione Lazio.

L'evento è stato un'occasione importante per avviare un confronto tra le *best practices* realizzate nel corso di questi anni, oltre che per definire le future prospettive di questi importanti **organismi funzionali** dell'Autorità Garante per le Comunicazioni.

Il programma, incentrato su **sette sessioni di approfondimento**, dopo l'apertura dei lavori affidata a Marianna Sala, Presidente del CoReCom Lombardia e del Coordinamento nazionale Presidenti CoReCom e a Francesco Ciavattone, Responsabile della Struttura operativa del CoReCom Val d'Aosta e Coordinatore nazionale del Tavolo tecnico dei Dirigenti CoReCom, ha previsto anche l'intervento del Presidente del CoReCom Valle d'Aosta Pier Paolo Civelli che ha coordinato la sessione dei lavori sul tema "Montagna, periferie e *digital divide*".



20  
ANNI  
CORECOM



## PROGRAMMA

### **Introduzione:**

Marianna SALA, Presidente del CoReCom Lombardia e Coordinatrice Coordinamento nazionale Presidenti CoReCom;

Francesco CIAVATTONI, Responsabile CoReCom Val D'Aosta e Coordinatore Tavolo Dirigenti CoReCom

### **SESSIONI DI LAVORO**

#### ***I – MEDIA E MINORI***

Maria ASTONE, Presidente CoReCom Sicilia

#### ***II – L'ORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E IL RUOLO DEI CORECOM. PROSPETTIVE***

Marianna SALA, Presidente CoReCom Lombardia  
Maria Cristina CAFINI, Presidente CoReCom Lazio

#### ***III – QUESTIONI DI GENERE***

Lorena SARACINO, Presidente CoReCom Puglia

#### ***IV – MONTAGNA, PERIFERIE E "DIGITAL DIVIDE"***

Pier Paolo CIVELLI, Presidente CoReCom Valle d'Aosta

#### ***V – ACCESSO AI SERVIZI OFFERTI DAL CORECOM. SPORTELLI PER L'UTENZA E OBBLIGATORIETA' DELLO SPID***

Marco MAZZONI NICOLETTI, Presidente CoReCom Veneto

#### ***VI – INFORMAZIONE LOCALE***

Giuseppe LA RANA, Presidente CoReCom Abruzzo

#### ***VII – ARMONIZZAZIONE DI SISTEMA. PROSPETTIVE***

Antonio MARRA, Presidente CoReCom Basilicata

## COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PRESIDENTI CORECOM

Per quanto riguarda l'attività e il confronto tra i vari CoReCom italiani, il 2022 si può considerare l'anno della ripartenza in un clima di riapertura e di incontri nuovamente in presenza pur mantenendo la possibilità del collegamento *online* per coloro impossibilitati a partecipare.

L'organismo che riunisce i Presidenti dei CoReCom italiani è il "Coordinamento nazionale dei CoReCom" alla cui guida *pro tempore* è stata indicata la Presidente del CoReCom Lombardia Marianna Sala con cui collabora, nel ruolo di Vice Coordinatrice, la Presidente del CoReCom Lazio Maria Cristina Cafini. A vario titolo e su specifiche materie sono impegnati anche alcuni Presidenti tra cui il Presidente del CoReCom Valle d'Aosta, Pier Paolo Civelli, che segue l'attività in materia di Tutela della Minoranze linguistiche di cui coordina il Tavolo di lavoro, oltre alle problematiche, nei sistemi di comunicazione e diffusione dei segnali digitali delle aree montane e periferiche.

L'attività del Coordinamento nazionale CoReCom si è rivolta all'organizzazione dell'evento nazionale per celebrare i 20 anni di istituzione dei CoReCom italiani. Nel mese di marzo, infatti, si è celebrato nella Sala della Minerva al Senato a Roma il "Ventennale dei CoReCom italiani". A sottolineare l'importanza dell'incontro che ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti CoReCom, è stata la prestigiosa apertura dei lavori da parte del Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, cui si sono aggiunti gli interventi del Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Giacomo Lasorella e il Presidente della Regione Friuli-Venezia-Giulia e della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga. Il giorno successivo sempre a Roma, nella Sala convegni Tirreno della Regione



Lazio, si sono svolti gli "Stati Generali dei CoReCom" con positivi confronti sull'esperienza ventennale dei CoReCom, sull'evoluzione del settore delle telecomunicazioni e sulle possibili modifiche ed aggiornamenti alla normativa di riferimento con cui sono chiamati ad operare i CoReCom. Il Presidente Pier Paolo Civelli ha relazionato ampiamente circa la problematica del divario digitale nelle zone montane e periferiche in rapporto al cambiamento del sistema delle comunicazioni in ambito digitale e telematico e alle pari opportunità nei diritti alla connessione e al servizio universale che per molti cittadini di alcune zone del paese non sono ancora pienamente garantiti.

Tra i temi affrontati nel corso delle sedute merita di essere citato l'aggiornamento dell'Accordo quadro, siglato nel 2018 tra AgCom, le Conferenze delle Regioni e delle Assemblee regionali e i CoReCom, prorogato per ben due volte fino ad arrivare alla predisposizione, da parte dell'Autorità, di un nuovo testo siglato dalle parti il 20 dicembre 2022. Come noto l'Accordo quadro ha per oggetto l'esercizio delle funzioni delegate ai CoReCom in tema di comunicazioni, mediante la successiva stipula di apposite convenzioni bilaterali tra l'AgCom e le Regioni. Da un lato, Il Coordinamento ha espresso apprezzamento per la conclusione di tale iter ma dall'altra anche il rammarico per la mancata presenza al Tavolo di lavoro del Coordinatore dei Presidenti CoReCom quale rappresentante dei Comitati che, come è noto, approvano le singole convenzioni e sovrintendono all'esercizio delle deleghe. L'auspicio è che in futuro tale presenza istituzionale venga assicurata come d'altronde avviene per i Dirigenti CoReCom.

Tra gli altri temi sui quali si è incentrata l'attività del Coordinamento è importante sottolineare la necessità, ormai non

prorogabile, della revisione della normativa che regola la **par condicio** in quanto quella vigente non risponde più alla radicale mutata realtà del mondo della comunicazione e della propaganda elettorale e obbliga comunque i CoReCom, quali enti deputati all'applicazione della legge sui territori regionali, a vigilare sulla corretta applicazione di regole declinate da un impianto normativo inadeguato e non più attuale. L'auspicio è che in sede parlamentare si possa finalmente intervenire a tal proposito.

Il Coordinamento nazionale, grazie anche all'impegno profuso da alcuni CoReCom tra cui quello della Valle d'Aosta, ha poi organizzato nel mese di settembre un importante evento a margine del Festival del Cinema di Venezia dedicato alla condivisione degli elaborati multimediali realizzati nell'ambito dei progetti di *Media Education*. In particolare per il CoReCom Valle d'Aosta, il Presidente Pier Paolo Civelli e il Responsabile della Struttura Francesco Ciavattone hanno presentato il documentario "Aosta da scoprire..." realizzato dagli studenti nel 2021 e le ultime novità nei *format* ideati per gli *stage* di alternanza scuola-lavoro.

Sempre in ambito di Coordinamento è da citare la partecipazione di molti Presidenti alle iniziative proposte dal CoReCom Valle d'Aosta come in occasione del Ventennale del CoReCom Valle d'Aosta, svoltosi a giugno 2022 nella Sala convegni della Biblioteca regionale Bruno Salvadori di Aosta, che, alla luce delle sostanziali modifiche del settore delle comunicazioni, ha consentito di avviare un iniziale confronto sulla necessità di armonizzare le leggi istitutive dei CoReCom su alcuni importanti aspetti istituzionali e di aggiornamento delle funzioni proprie. Un altro evento che ha incontrato l'apprezzamento e una notevole partecipazione è stata la settima edizione dei "Seminari biennali nazionali sulle controversie in materia

di servizi di comunicazione" che ha avuto luogo a Saint Vincent dal 3 al 4 novembre 2022. Anche in questa circostanza, l'incontro in presenza, ha consentito un confronto aperto e diretto tra i partecipanti sia in occasione della presentazione della nuova piattaforma ConciliaWeb 3.0 sia sulle modalità di gestione delle conciliazioni che riscontrano situazioni e criticità diverse in ogni realtà regionale. Dal dibattito è emersa la necessità di modificare la periodicità dei Seminari, convocandoli a cadenza annuale, al fine di fornire un supporto adeguato e costantemente aggiornato nei rapporti tra utenza e gestori vista la rapida evoluzione del sistema delle telecomunicazioni.

In conclusione va sottolineato come l'attività del Coordinamento nazionale dei Presidenti CoReCom, convocato nuovamente in presenza nel 2022, ha favorito un maggiore scambio di esperienze e di supporto per i CoReCom, per i Comitati e le Strutture operative. Il contributo del CoReCom Valle d'Aosta è stato significativo in ogni evento sia a livello nazionale che regionale.

## TAVOLO TECNICO NAZIONALE DIRIGENTI/SEGRETARI CORECOM

Il Tavolo tecnico nazionale dei Dirigenti/Segretari CoReCom, istituito presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali e delle Province Autonome, al quale ha attivamente partecipato il Responsabile della struttura operativa del CoReCom Valle d'Aosta, in qualità di **Coordinatore** si è riunito nel corso del 2022 in dieci sedute esaminando i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

### *14 gennaio 2022*

Programma di formazione professionale per il personale CoReCom anno 2022.

ROC: problematiche relative all'applicazione della delibera AgCom 666/08/CONS come modificata dalla delibera 200/21/CONS.

### *10 e 11 febbraio 2022*

Illustrazione della nuova piattaforma digitale per il trattamento dei dati privacy ONE TRUST.

Realizzazione della banca dati concernente il Massimario delle definizioni nelle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche.

Rendicontazione semestrale/annuale attività delegate AgCom: predisposizione del nuovo modello di comunicazione dei dati statistici semestrali e annuali.

Riunione tavolo permanente di confronto CoReCom/Operatori di servizi di comunicazione con specifico riferimento alle problematiche concernenti la definizione delle controversie.

## *28 e 29 aprile 2022:*

Esame e approvazione del modello di rendicontazione attività delegate predisposto dal Gruppo di lavoro formato dai CoReCom Liguria, Campania, Lazio e Marche.

Incontro con il Direttore AgCom della Direzione Servizi Media, Giorgio Greppi, in materia di capitolato per l'affidamento esterno del servizio di rilevazione e analisi dei dati relativi al monitoraggio annuale e sui criteri per l'individuazione del campione da sottoporre a monitoraggio. Aggiornamento del Compendio sulle linee guida.

Par condicio Referendum 2022.

Incontro di formazione sulle modifiche alla delibera AgCom 203/18/CONS in vigore dal 1° aprile.

Riunione tavolo permanente di confronto CoReCom/Operatori di servizi di comunicazione con specifico riferimento alle problematiche concernenti la definizione delle controversie.

## *7 e 8 luglio 2022:*

Aggiornamento dei lavori del Tavolo Tecnico di confronto AgCom/CoReCom/Regioni sul nuovo Accordo Quadro/Convenzioni per l'esercizio delle funzioni delegate.

Utilizzo delle risorse AgCom.

Riunione tavolo permanente di confronto CoReCom/Operatori di servizi di comunicazione con specifico riferimento alla problematica delle istanze seriali.

Realizzazione del Massimario delle decisioni in materia di controversie tra utenti e gestori dei servizi di comunicazione. Costituzione del Gruppo di Lavoro formato dai CoReCom Lazio, Puglia e Calabria. Relazioni Gruppi di lavoro Monitoraggio sui criteri di campionamento delle emittenti locali e sull'appalto di servizi per l'affidamento all'esterno.

## *27 ottobre 2022:*

Par condicio Elezioni politiche 2022 – MAG.

Funzione delegata ROC: proposte operative per aggiornamento/modifica della piattaforma telematica.

Monitoraggio delle emittenti televisive locali: aggiornamento dell'indagine conoscitiva avviata dal CoReCom Emilia Romagna a seguito della transizione trasmissiva digitale.

Programma di formazione professionale per il personale CoReCom anno 2022.

## **1 e 2 dicembre 2022:**

Composizione del Gruppo di lavoro MAG e risorse e modulistica: Calabria (capofila), Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e Sardegna.

Composizione del Gruppo di lavoro ROC modulistica/piattaforma: Campania (capofila) Abruzzo, Liguria, Marche, Calabria, Veneto, Piemonte e Puglia.

Composizione del Gruppo di lavoro Monitoraggio criteri composizione emittenti: Emilia Romagna (capofila), Puglia, Marche e Sardegna.

Composizione del Gruppo di lavoro Massimario definizioni controversie: Puglia (capofila), Calabria e Lazio.

## CAPITOLO 6

### LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 2001, N. 26

**Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.). Abrogazione della legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85.**

(Testo vigente con le modifiche apportate dalle Leggi Regionali L.R. 18 gennaio 2007, n. 1, L.R 1° agosto 2011, n. 22 e L.R 27 marzo 2012, n. 7)

#### Art. 1

(Oggetto)

1. In attuazione dell'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo), è istituito presso il Consiglio regionale il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della Valle d'Aosta, di seguito denominato Comitato, al fine di assicurare a livello regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

#### Art. 2

(Natura)

1. Il Comitato, fermo restando il suo inserimento nell'organizzazione regionale, è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di seguito denominata Autorità.
2. Il Comitato svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di supporto e di gestione per la Regione nell'esercizio delle funzioni ad essa spettanti, secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione.
3. Il Comitato, oltre alle funzioni proprie ed alle funzioni delegate di cui agli articoli 12 e 13, svolge le attività affidategli da leggi o provvedimenti statali e regionali.

#### Art. 3

(Composizione e durata in carica)

1. Il Comitato è composto dal Presidente e da altri quattro componenti. I cinque componenti sono scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano competenza ed esperienza

comprovate nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

2. Il Presidente del Comitato è eletto dal Consiglio regionale, a votazione segreta, a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora, dopo due votazioni consecutive, nessun candidato raggiunga tale maggioranza, il Consiglio procede con ulteriore votazione da effettuarsi nella stessa seduta del Consiglio regionale e risulta eletto il candidato che riporta la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
3. Gli altri componenti del Comitato sono eletti dal Consiglio regionale, a votazione segreta, con voto limitato a tre nomi. In caso di parità è eletto il più anziano di età. Almeno un componente deve essere espresso dalla minoranza.
4. I componenti del Comitato restano in carica cinque anni a decorrere dalla data dell'elezione e non sono immediatamente rieleggibili. Il divieto di immediata rielezione non si applica ai componenti del Comitato che abbiano svolto la loro funzione per un periodo di tempo inferiore a due anni e sei mesi. I componenti del Comitato continuano ad esercitare le loro funzioni fino al giorno antecedente l'insediamento dei successori, su convocazione del Presidente del Consiglio regionale.
5. In caso di morte, di dimissioni o di decadenza di un membro del Comitato, il Consiglio regionale procede all'elezione del sostituto, che resta in carica fino alla scadenza del Comitato. Alle elezioni per il rinnovo parziale del Comitato non si applica il metodo del voto limitato.
6. Nel caso in cui il Comitato si riduca a due componenti, si procede al rinnovo integrale del Comitato stesso.
7. Alle procedure di rinnovo integrale del Comitato si provvede entro sessanta giorni dalla scadenza ordinaria o dal verificarsi dell'ipotesi di cui al comma 6. Al rinnovo parziale del Comitato, in seguito a cessazione anticipata dalla carica di uno o due membri, si procede entro sessanta giorni dalla morte del componente o contestualmente alla presa d'atto delle dimissioni o alla deliberazione consiliare di decadenza del componente. In caso di dimissioni del Presidente del Comitato, si provvede alla sostituzione a norma del comma 2 nel termine di sessanta giorni.
8. Ai fini della nomina del Presidente del Comitato e degli altri componenti non si applica la legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).



## Art. 4 (Incompatibilità)

1. La carica di Presidente e quella di componente del Comitato sono incompatibili con le seguenti situazioni:
  - a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale;
  - b) componente del Governo nazionale;
  - c) presidente di Regione, componente di Giunta regionale, consigliere regionale;
  - d) sindaco, presidente di amministrazione provinciale, assessore comunale o provinciale, consigliere comunale nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, consigliere provinciale, presidente di comunità montana;
  - e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali;
  - f) detentore di incarichi di direzione in partiti e movimenti politici;
  - g) amministratore, dirigente, dipendente o socio di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale;
  - h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza in atto con i soggetti di cui alla lettera g);
  - i) dipendente del comparto unico del pubblico impiego della Valle d'Aosta.
- 1 bis. La rimozione delle cause di incompatibilità di cui al comma 1 ha luogo entro venti giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte del Presidente del Consiglio regionale, dell'elezione, pena la dichiarazione di decadenza del Presidente o del componente del Comitato da parte del Consiglio regionale.
2. Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato ed al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità.

## Art. 5 (Decadenza)

1. Il Presidente e gli altri componenti del Comitato decadono dall'incarico:

- a) qualora non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive ovvero ad un numero di sedute pari alla metà di quelle effettuate nell'anno solare;
  - b) qualora sopravvenga una causa di incompatibilità e l'interessato non provveda a rimuoverla;
  - c) qualora non intervengano alle sedute del Comitato, per motivi di salute, per un periodo superiore a sei mesi.
2. Il Presidente del Consiglio regionale procede, a norma del comma 3, alla contestazione delle cause di decadenza d'ufficio o su segnalazione del Presidente del Comitato, che è tenuto a comunicare gli eventi di cui al comma 1, lettere a) e c), nonché, se ne è a conoscenza, l'esistenza di altre cause di decadenza.
  3. Il Presidente del Consiglio regionale, entro dieci giorni da quello in cui è venuto a conoscenza della causa di decadenza, la contesta per iscritto all'interessato, con invito a rimuoverla entro trenta giorni. L'interessato, entro trenta giorni dalla data della contestazione, può presentare osservazioni e controdeduzioni. Entro i successivi dieci giorni il Presidente del Consiglio regionale provvede all'archiviazione del procedimento qualora la causa di decadenza risulti insussistente o sia stata rimossa, ovvero propone al Consiglio regionale l'adozione del provvedimento di decadenza negli altri casi.

## Art. 6 (Dimissioni)

1. Le dimissioni del presidente e dei componenti del Comitato sono presentate al Presidente del Consiglio regionale.
2. I componenti dimissionari continuano a svolgere le loro funzioni fino al giorno antecedente l'insediamento dei successori.

## Art. 7 (Comunicazioni)

1. Il Presidente del Consiglio regionale comunica all'Autorità l'avvenuta elezione del Comitato e del suo Presidente, nonché le eventuali variazioni nella composizione del Comitato stesso.

## Art. 8 (Funzioni del Presidente)

1. Il Presidente del Comitato:
  - a) rappresenta il Comitato e cura l'esecuzione delle sue deliberazioni;

- b) convoca il Comitato, determina l'ordine del giorno delle sedute, le presiede, ne sottoscrive i verbali e le deliberazioni;
  - c) cura i rapporti con gli organi regionali, con l'Autorità e con gli organi nazionali di coordinamento.
2. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate da un componente da lui delegato secondo un criterio di rotazione.

## Art. 9

### (Regolamento interno)

1. Entro tre mesi dalla data del suo insediamento, il Comitato adotta, con voto unanime, il regolamento interno che disciplina:
- a) l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato, compresa la possibilità di delega di compiti preparatori ed istruttori ai singoli componenti;
  - b) le modalità di consultazione dei soggetti esterni, pubblici e privati, operanti nei settori delle comunicazioni e dell'informazione.
2. Il Comitato approva altresì, con voto unanime, un codice etico volto a regolare la deontologia dei componenti, dei dipendenti e dei consulenti.

## Art. 10

### (Indennità di funzione e rimborsi)

1. Al Presidente e ai componenti del Comitato è attribuita una indennità mensile di funzione, per dodici mensilità, pari al:
- a) per il Presidente, venticinque per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali;
  - b) per i componenti, sedici per cento dell'indennità di carica mensile lorda spettante ai consiglieri regionali.
2. Ai componenti del Comitato che non risiedono nel luogo di riunione del Comitato stesso è dovuto, per ogni giornata di seduta, il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista per i consiglieri regionali.
3. Ai componenti del Comitato, che su incarico del Comitato stesso si recano in località diverse da quella di residenza, è dovuto il trattamento economico di missione previsto per i consiglieri regionali.
- 3bis. L'Ufficio di Presidenza, sentite le esigenze del Comitato, stabilisce i criteri e le modalità per l'acquisizione di beni, servizi

e supporti funzionali all'esercizio delle attività dei componenti del Comitato, nonché per l'attivazione delle coperture assicurative, in misura comunque non superiore a quanto previsto per i consiglieri regionali.

## Art. 11

### (Modalità di esercizio delle funzioni)

1. Per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate di cui agli articoli 12 e 13 il Comitato dispone della struttura di supporto di cui all'articolo 16. Si avvale inoltre dell'Ispettorato territoriale del Ministero competente in materia di comunicazioni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici).
2. Nell'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità, il Comitato può avvalersi di tutti gli organi periferici dell'amministrazione statale di cui può avvalersi l'Autorità.

## Art. 12

### (Funzioni proprie)

1. Il Comitato svolge le seguenti funzioni proprie:
  - a) funzioni di consulenza per il Consiglio e la Giunta regionale, in particolare:
    - 1) formula proposte di parere sullo schema di piano nazionale di assegnazione e di ripartizione delle frequenze trasmesso alla Regione ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera a), nn. 1) e 2) della l. 249/1997, nonché sui bacini di utenza e sulla localizzazione dei relativi impianti;
    - 2) formula proposte di parere sul progetto di rete televisiva senza risorse pubblicitarie di cui all'articolo 3, comma 9, della l. 249/1997;
    - 3) su richiesta degli organi della Regione, cura analisi e ricerche a supporto dei provvedimenti che la Regione adotta per disporre agevolazioni a favore di emittenti radiotelevisive, di imprese di editoria locale e di comunicazioni operanti nella regione;
    - 4) monitorizza l'utilizzazione dei fondi per la pubblicità degli enti pubblici di cui all'articolo 41 del d.lgs. 177/2005, presentando rapporti periodici;
    - 5) su richiesta degli organi della Regione predispone pareri, analisi e ricerche specifiche a supporto dell'elaborazione di progetti di legge regionale relativi al settore delle comunicazioni;

- 6) cura il monitoraggio e l'analisi delle programmazioni radiofoniche e televisive trasmesse in ambito locale, sia da parte di emittenti locali che di emittenti nazionali;
  - 6bis) monitorizza la presenza sui media locali delle forze politiche rappresentate in Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 18 aprile 2008, n. 11 (Nuove disposizioni in materia di interventi a sostegno dell'informazione e dell'editoria locale);
  - 7) formula proposte in ordine a forme di collaborazione fra la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, la Regione e le istituzioni ed organismi culturali oppure operanti nel settore dell'informazione, nonché sui contenuti delle convenzioni che possono essere stipulate dalla Regione in ambito locale con i concessionari privati;
  - 8) propone iniziative atte a stimolare e sviluppare la conoscenza, la formazione e la ricerca in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale, anche tramite conferenze regionali sull'informazione e la comunicazione;
  - 9) promuove iniziative per garantire la produzione, la ricezione e la trasmissione di programmi radiotelevisivi transfrontalieri e la collaborazione tra enti pubblici e società di gestione radiotelevisive a livello transfrontaliero;
  - 10) cura ricerche e rilevazioni sull'assetto e sul contesto socio-economico delle imprese operanti a livello regionale nel settore delle comunicazioni, presentando rapporti agli organi della Regione;
  - 11) attua idonee forme di consultazione, sulle materie di sua competenza, con la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, con le associazioni delle emittenti private, con l'Ordine dei giornalisti, con l'Associazione Stampa della Valle d'Aosta, con le associazioni degli utenti e dei consumatori, con la Commissione regionale per le pari opportunità, con gli organi dell'amministrazione scolastica e con gli altri eventuali soggetti collettivi interessati al settore delle comunicazioni;
- b) funzioni gestionali:
- 1) collabora con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, alla tenuta del catasto

delle stazioni radioelettriche per radiotelecomunicazioni di cui all'articolo 16 della legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 (Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31);

- 2) regola l'accesso radiofonico e televisivo regionale di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 (Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva), come da ultimo modificata dal d.l.15/1999, convertito dalla l. 78/1999;
- 3) cura la tenuta e l'aggiornamento del registro regionale delle imprese operanti nel settore delle comunicazioni;

c) funzioni di controllo:

- 1) collabora, mettendo a disposizione le informazioni e i dati di cui dispone, con l'ARPA e gli altri organismi a ciò preposti, alla vigilanza continua sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali limiti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.
2. Il Comitato concorre alla tutela ed alla valorizzazione del particolarismo linguistico e culturale della Valle d'Aosta. Rappresenta all'Autorità la particolare situazione etno-linguistica della regione e la necessità del rispetto delle convenzioni tra la Regione, la sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e i concessionari privati per i programmi di diffusione regionale.

## Art. 13

(Funzioni delegate)

1. Il Comitato esercita le funzioni di garanzia, di gestione e di controllo delegate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della l. 249/1997 e del regolamento adottato dall'Autorità stessa in applicazione della medesima norma. Sono delegabili al Comitato, tutte le funzioni di governo, di garanzia e di controllo di rilevanza locale del sistema delle comunicazioni e che non pregiudichino la responsabilità generale assegnata in materia all'Autorità dalla l. 249/1997 e dalle disposizioni legislative vigenti in materia.

2. In particolare possono essere delegate al Comitato le seguenti funzioni previste dalla l. 249/1997:

a) funzioni consultive, in materia di:

- 1) adozione del regolamento per l'organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
- 2) definizione dei criteri relativi alle tariffe massime per l'interconnessione e per l'accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 7);
- 3) emanazione delle direttive concernenti i livelli generali di qualità dei servizi e per l'adozione da parte di ciascun gestore di una Carta di servizio di standard minimi per ogni comparto d'attività, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 2);
- 4) adozione del regolamento sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
- 5) predisposizione dello schema di convenzione annessa alla concessione di servizio pubblico radiotelevisivo di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 10);

b) funzioni di gestione in materia di:

- 1) tenuta del registro degli operatori di comunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5);
- 2) monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 13);

c) funzioni di vigilanza e controllo, in materia di:

- 1) esistenza di fenomeni di interferenze elettromagnetiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 3);
- 2) rispetto dei diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 8);
- 3) rispetto dei limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 15);
- 4) conformità alle prescrizioni di legge dei servizi e dei prodotti che sono forniti da ciascun operatore destinatario di concessione o autorizzazione in base alla normativa vigente, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 1);

- 5) verifica del rispetto della normativa in materia di campagne elettorali;
  - 6) modalità di distribuzione dei servizi e dei prodotti, inclusa la pubblicità in qualunque forma diffusa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 3);
  - 7) rispetto dei periodi minimi che debbono trascorrere per l'utilizzazione delle opere audiovisive da parte dei diversi servizi, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 4);
  - 8) rispetto, nel settore radiotelevisivo, delle norme in materia di tutela dei minori, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 6);
  - 9) rispetto della tutela delle minoranze linguistiche, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 7);
  - 10) rispetto delle norme in materia di diritto di rettifica di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 8);
  - 11) rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 12);
  - 12) rispetto delle disposizioni relative al divieto di posizioni dominanti, di cui all'articolo 2;
- d) funzioni istruttorie, in materia di:
- 1) controversie in tema di interconnessione e accesso alle infrastrutture di telecomunicazione, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 9);
  - 2) controversie tra gli enti gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti privati, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 10).
3. Le funzioni delegate sono esercitate dal Comitato nell'ambito e nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall'Autorità al fine di assicurare il necessario coordinamento sull'intero territorio nazionale dei compiti ad essa affidati.
4. L'esercizio delle funzioni delegate è subordinato alla stipulazione di apposite convenzioni, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità, dal Presidente della Regione, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente del Comitato, nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate, nonché le risorse umane e finanziarie assegnate, necessarie per provvedere al loro esercizio. Il Presidente del Consiglio regionale illustra alla Commissione consiliare competente i contenuti delle convenzioni da stipulare.



5. In caso di accertata inerzia, ritardo o inadempimento del Comitato nell'esercizio delle funzioni delegate, ovvero in caso di ripetuta violazione delle direttive generali stabilite dall'Autorità, da cui derivi un grave pregiudizio all'effettivo perseguimento delle finalità indicate dalla l. 249/1997, l'Autorità opera direttamente, in via sostitutiva, previa contestazione al Comitato e assegnazione, salvo i casi di urgenza, di un congruo termine per rimuovere l'omissione o per rettificare gli atti assunti in violazione dei principi e criteri direttivi di cui al comma 2. Della contestazione e degli atti conseguenti l'Autorità dà tempestiva comunicazione al Presidente del Consiglio regionale.

## Art. 14

### (Programmazione delle attività del Comitato)

1. Entro il 30 settembre di ogni anno il Comitato presenta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario. La parte del programma relativa alle funzioni delegate è presentata anche all'Autorità. Il Presidente del Consiglio regionale trasmette il programma di attività al Presidente della Regione e alla Commissione consiliare competente.
2. L'Ufficio di Presidenza, previa discussione cui partecipa anche il Presidente del Comitato, esamina ed approva il programma. I mezzi e le risorse da iscrivere nella previsione di spesa del bilancio del Consiglio regionale sono determinati in conformità al programma di attività.
3. Entro il 31 marzo di ogni anno il Comitato presenta al Consiglio regionale e all'Autorità:
  - a) una relazione sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale nonché sull'attività svolta nell'anno precedente;
  - b) il rendiconto della gestione della propria dotazione finanziaria che è allegato al rendiconto annuale del Consiglio regionale.
4. La relazione di cui al comma 3, lettera a), è trasmessa dal Presidente del Consiglio regionale al Presidente della Regione.
5. Il Comitato, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, rende pubblici il programma di attività e la relazione annuale di cui al comma 3, lettera a), attraverso gli strumenti informativi ritenuti opportuni.

## Art. 15

### (Collaborazione con gli enti locali)

1. Ai fini dell'esercizio dell'attività di vigilanza correlata alle funzioni gestionali e di controllo di cui all'articolo 12, comma 1, lettere b) e c), gli enti locali comunicano al Comitato i provvedimenti di competenza concernenti le postazioni emittenti radiotelevisive, nonché gli impianti di radiotrasmissione, o di ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile o di ogni altra sorgente di emissioni radioelettriche.

## Art. 16

### (Dotazione organica)

1. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d'intesa con l'Autorità individua, all'interno delle strutture del Consiglio regionale, la struttura di supporto al Comitato. Tale struttura è posta alle dipendenze funzionali del Comitato ed opera in piena autonomia rispetto al restante apparato regionale. La struttura può essere integrata, previa intesa sulle modalità e le procedure di integrazione tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, la Giunta regionale e il Presidente del Comitato, dall'apporto permanente o speciale di altri uffici regionali.
2. La dotazione organica della struttura di cui al comma 1 è determinata d'intesa con l'Autorità e l'assegnazione del relativo personale e delle risorse è approvata secondo le vigenti norme regionali sull'organizzazione del Consiglio regionale.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Comitato può attivare rapporti di collaborazione con soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nell'ambito delle previsioni di spesa contenute nel programma approvato dall'Ufficio di Presidenza.

## Art. 17

### (Gestione amministrativa, economica e finanziaria)

1. Nell'ambito delle previsioni contenute nel programma annuale di attività e della corrispondente dotazione finanziaria, il Comitato gode di autonomia gestionale.
2. Gli atti per la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa riguardanti l'attività del Comitato sono di competenza del dirigente responsabile della struttura di supporto, sulla base degli indirizzi impartiti dal Comitato.

3. Il dirigente di cui al comma 2 è nominato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previa intesa con il Presidente del Comitato. Esso è soggetto alla responsabilità prevista per i dirigenti regionali e risponde del suo operato al Presidente del Comitato.

## Art. 18

(Abrogazione)

1. La legge regionale 27 dicembre 1991, n. 85 è abrogata.

## Art. 19

(Norma di coordinamento)

1. Ove in leggi regionali figurì la locuzione "Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi", tale locuzione deve intendersi sostituita con "Comitato regionale per le comunicazioni".

## Art. 20

(Modificazione alla legge regionale 26 maggio 1998, n. 41)

Articolo abrogato dall'art. 22 della L.R. 18 aprile 2008, n. 11. Sostituiva la lettera d) del comma 1 dell'art. 10 della L.R. 26 maggio 1998, n. 4.

## Art. 21

(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, alla elezione dei membri del Comitato ed alla nomina del suo Presidente si provvede entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
2. Nelle more dell'adozione del regolamento interno di cui all'articolo 9, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti per il Co.Re.Rat.
3. All'eventuale incremento della dotazione organica di cui all'articolo 16 si provvede con la legge finanziaria per l'anno 2002.

## Art. 22

(Norma finanziaria)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è valutato in lire 300 milioni (euro 154.937) per l'anno 2001 e in annui euro 420.000 a decorrere dall'anno 2002.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nell'obiettivo programmatico 1.1.1. "Consiglio regionale" e si provvede per l'anno 2001 mediante riduzione di pari importo dello stanziamento

iscritto al capitolo 69000 "Fondo globale per il finanziamento di spese correnti", dell'obiettivo programmatico 3.1. "Fondi globali", a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 "Istituzione del Co.Re.Com", dell'allegato 1 del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001. A decorrere dall'anno 2002:

- a) quanto a euro 155.000 si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo 69000 "Fondo globale per il finanziamento di spese correnti", dell'obiettivo programmatico 3.1. "Fondi globali", a valere sull'accantonamento previsto al punto A.1 "Istituzione del Co.Re.Com", dell'allegato 1 del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003;
  - b) quanto a euro 265.000 grava sul bilancio del Consiglio regionale e trova copertura nello stanziamento iscritto sul capitolo 20000 "Fondo per il funzionamento del Consiglio regionale" dell'obiettivo programmatico 1.1.1. "Consiglio regionale" del bilancio di previsione pluriennale della Regione per gli anni 2001/2003.
3. Le risorse trasferite dall'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate previste all'articolo 13 sono iscritte nello stato di previsione dell'entrata del bilancio del Consiglio regionale.
  4. Nel bilancio del Consiglio regionale, di cui all'articolo 5 della legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3 (Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26 (Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale)), sono inserite apposite voci di spesa per l'attività e le funzioni, proprie e delegate, del Comitato.
  5. Per l'applicazione della presente legge la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio e finanze, le occorrenti variazioni di bilancio.